

cinema&video international

/183





Italian Film Commissions
ALL SET!


la Biennale di Venezia

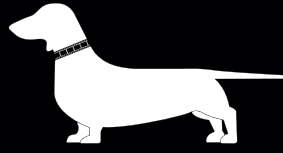
78. MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA

WWW.ITALIANFILMCOMMISSIONS.IT

VENEZIA 78.
ITALIANI
IN MOSTRA
ITALIANS
ON SHOW

CINECITTÀ
IL RILANCIO
DEGLI STUDIOS
THE RELAUNCH
OF THE STUDIOS

VENEZIA 78.
BENVENUTI
IN CAMPANIA
WELCOME
TO CAMPANIA




REEL ONE

start your new timeline

EDITING
CONFORMING
COLOR GRADING
VFX
**DCP ENCODING
AND DELIVERY**

TITLING AND LOCALIZATION
KDM DISTRIBUTION
CONTENT MANAGEMENT
ARCHIVING
FILM RESTORATION
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

 +39 06 3240450

INFO@REELONE.IT

INDIGO FILM E RAI CINEMA
PRESENTANO

78
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale

TONI SERVILLO

QUI RIDO IO

UN FILM DI MARIO MARTONE

MARIA NAZIONALE CRISTIANA DELL'ANNA ANTONIA TRUPPO EDUARDO SCARPETTA
ROBERTO DE FRANCESCO LINO MUSELLA PAOLO PIEROBON GIOVANNI MAURIELLO
CHIARA BAFFI ROBERTO CACCIOPPOLI LUCREZIA GUIDONE ELENA GHIAUROV GIGIO MORRA
CON GIANFELICE IMPARATO IAIA FORTE PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO GRETA ESPOSITO ALESSANDRO MANNA
MARZIA ONORATO SALVATORE BATTISTA ALDO MINEI CON L'AMICHEVOLE PARTECIPAZIONE DI TOMMASO BIANCO
BENEDETTO CASILLO FRANCESCO DI LEVA GIOVANNI LUDENO NELLO MASCIA VIVIANA CANGIANO
GINO DE LUCA FRANCO PINELLI SERENA PISA DANIELE RUSSO

UN PRODOTTORE INDIGO FILM CON UNO DEI PIU' GRANDI REGISTI ITALIANI MARIO MARTONE. UNO DEI PIU' GRANDI ATTORE ITALIANI TONI SERVILLO. UNO DEI PIU' GRANDI REGISTI ITALIANI MARIO MARTONE. UNO DEI PIU' GRANDI ATTORE ITALIANI TONI SERVILLO. UNO DEI PIU' GRANDI REGISTI ITALIANI MARIO MARTONE. UNO DEI PIU' GRANDI ATTORE ITALIANI TONI SERVILLO.

DAL 9 SETTEMBRE AL CINEMA

Indigo film Rai Cinema

regalati su OT Distribuzione

www.indigo.com
www.raicinema.it
www.mariomartone.com
www.toniservillo.com

MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE



CONTRADA SAN PELLEGRINO
VITERBO



la Biennale di Venezia

**BIENNALE
CINEMA 2021**

**78. MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

**LIDO DI VENEZIA
01.09 - 11.09 2021**

Italian Pavilion - Hotel Excelsior

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT



Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
CHIARA GELATO,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
MARCO MELE,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCIOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Grafiche Martinelli

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015169
Fax: 0689015167
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Abbonamento Annuale:
ITALIA Euro 15,00
un numero: Euro 2,50
Pagamento tramite Bonifico Bancario
su CREVAL
IBAN: IT31F052160280400000099388
intestato a Impact di Paolo Di Maira

Iva assolta alla fonte dall'editore ai
sensi dell'art. 74, 1 comma, lett. C,
D.P.R. 26.10.1972 N.633 e successive
modificazioni e integrazioni.
La ricevuta di pagamento del conto
corrente bancario è documento idoneo
e sufficiente ad ogni effetto contabile.

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVII. NUMERO **183** Agosto/Settembre 2021

EDITORIALE

BASTA CON LA RESILIENZA, LA PAROLA D'ORDINE È: SOSTENIBILITÀ

WE'VE HAD ENOUGH OF RESILIENCE, THE BUZZ WORD IS: SUSTAINABILITY



IL MANIFESTO
DI VENEZIA 78
REALIZZATO
DA LORENZO
MATTOTTI

“Sostenibilità è la parola d'ordine: basta con la resilienza, andiamo avanti e cerchiamo di mettere in pratica quello che abbiamo imparato”: l'esortazione del presidente Roberto Cicutto ha dato il senso dell'impegno che la Biennale di Venezia mette nel contrasto alla “deriva” climatica.

La Biennale ha avviato un “carbon management plan”, un percorso di “neutralità carbonica” delle proprie attività, che sarà applicato a tutte le proprie manifestazioni. S'incomincerà con la Mostra, quantificando tutte le emissioni di gas a effetto serra connesse al suo ciclo di vita. Il progetto si svilupperà secondo la metodologia Pas2060 (specifica per la dimostrazione della neutralità delle emissioni di CO2) del British Standard Institution, l'unico standard riconosciuto a livello internazionale per la neutralità carbonica. Il risultato finale sarà verificato da un ente certificatore esterno (RINA).

La Mostra di Venezia, ha detto con orgoglio Cicutto, è la prima rassegna cinematografica di livello a intraprendere il percorso di certificazione.

Ancora una volta il festival veneziano fa da apripista a pratiche virtuose (lo scorso anno, lo ricordiamo, sperimentò per primo, con successo, il protocollo anti covid), in sintonia con la vocazione ambientalista della città, recentemente divenuta capitale mondiale della sostenibilità.

Il sesto rapporto dell'Ipcc (il gruppo di scienziati esperti in cambiamento climatico) approvato dai 195 governi dell'Onu e divulgato lo scorso agosto, ha confermato drammaticamente l'improcrastinabilità di certe scelte, con il conforto di numeri impressionanti: nel 2019, le concentrazioni atmosferiche di CO2 erano le più alte degli ultimi 2 milioni di anni; negli ultimi 50 anni la temperatura della Terra è cresciuta a una velocità che non ha uguali negli ultimi 2.000 anni.

Un codice rosso per l'umanità, che fa saltare lo stereotipo dell'appello al “futuro” (nella mag-

“Sustainability is the buzzword: we've had enough of resilience, let's move forward and try to put into practice what we've learned”: the exhortation of president, Roberto Cicutto, has given meaning to the commitment that the Venice Biennale is making to contrast the climatic “drift”.

The Biennale has launched a “carbon management plan”, a “carbon neutrality” pathway for its activities which will be applied to all its events. It will start with the Festival by quantifying all the greenhouse gas emissions connected to its life cycle. The project will be developed according to the British Standard Institution's Pas 2060 methodology (specification for the demonstration of carbon neutrality), the only carbon neutrality standard recognized on an international level. The end result will be verified by an external certifying body (RINA).

The Venice Film Festival, Cicutto has proudly stated, is the first high level theatrical event to embark on the certification path.

Once again, the Venice Festival is a trailblazer for virtuous practices (last year, we should remember, it was the first to successfully trial the anti-Covid protocol), in tune with environmentalist vocation of the city which has recently become the world capital of sustainability.

The sixth report of the IPCC (the group of expert climate change scientists) approved by the 195 governments of the United Nations and circulated last August, dramatically confirmed the urgency of certain choices, with impressive numbers: in 2019, the atmospheric concentrations of CO2 were the highest in the last 2 million years; in the last 50 years the temperature of the Earth has risen at a speed that is unequaled in the last 2,000 years.

A red code for humanity that blasts the stereotype of the appeals for the “future” (in the majority of cases this word encompasses unmentionable contingent interests) of our children, grandchildren etc.

Seguici su:
cinemaevideo.it

gior parte dei casi questa parola avvolge inconfessabili interessi contingenti) dei nostri figli, nipoti etc.

E' a rischio il nostro presente.

Non occorre andar tanto lontani, nello spazio e nel tempo. Il caldo record e gli incendi dello scorso agosto in Italia (dopo il calcio possiamo vantare un altro primato in Europa, quello per superficie distrutta dagli incendi) sono l'effetto del cambiamento climatico, e contemporaneamente concorrono a irrobustirne la causa.

E' incoraggiante, a questo proposito, l'insofferenza - percepita nel tono - con cui il presidente della Biennale ha pronunciato, nell'intervento di cui sopra, la parola "resilienza".

La resilienza è definita, nel dizionario Treccani, "la velocità con cui una comunità (o un sistema ecologico) ritorna al suo stato iniziale, dopo essere stata sottoposta a una perturbazione che l'ha allontanata da quello stato". Ebbene: questa parola, che di questi tempi tanto piace, non ci soddisfa affatto. Qui non si tratta di tornare dov'eravamo rimasti, obiettivo che sembra essere quello degli attuali decisori politici. E non è nemmeno accettabile l'opzione della "gradualità". E' urgente - lo rammenta il rapporto ONU - voltare pagina.

Cosa può fare, di fronte a questa minaccia planetaria, la piccola comunità del cinema e dell'audiovisivo?

Poco e molto.

Poco, considerata la sua marginalità rispetto all'intero sistema produttivo; molto, considerando la sua valenza comunicativa.

Lo ha rammentato nel suo intervento al Summit di Matera Katie Carpenter, una delle fondatrici della Green Task Force della Producers Guild of America (ma al momento, stando ai film in Mostra a Venezia, il tema non appassiona particolarmente i cineasti: un solo film, Costa Brava della regista libanese Mounia Aki, pone l'ambiente al centro della storia).

Dell'intervento di Katie Carpenter diamo conto all'interno di questo fascicolo, dove il tema green attraversa trasversalmente la maggior parte dei servizi, presente nelle varie fasi della filiera: dalle riprese del film, in esterni (il caso di Silent Land, girato in Sardegna) ma anche in interni (i progetti futuri di Cinecittà), fino alla sala cinematografica (il Depot, multisala green in Inghilterra).

Le Film Commission sono anche stavolta avanti: non solo con il Green Film, disciplinare ideato da Trentino Film Commission di cui abbiamo esaurientemente scritto nel fascicolo di luglio, ma anche con piccole grandi iniziative. Scriviamo, sempre all'interno del fascicolo speciale Venezia 78., delle più recenti: dal progetto di Apulia Film Commission di inserire una premialità (nell'assegnazione dei contributi) per la piantumazione degli alberi come pratica compensativa realizzata dalle produzioni in accordo con gli enti gestori dei luoghi/locations, al progetto di Roma Lazio Film Commission di introdurre i Grandi Patriarchi, cioè gli alberi secolari della regione, nel data base delle locations.

It is our present that is at risk.

You don't have to go very far, in space and time. Last August's record heat and wildfires in Italy (after the soccer we can boast another European record for the area of land destroyed by fire) are a result of climate change and, at the same time, contribute to strengthening its cause.

In this regard, the impatience - which can be heard in his tone - with which the president of the Biennale pronounces the word "resilience" in the above statement, is encouraging.

Resilience is defined in the Italian dictionary as "the speed with which a community (or an ecological system) returns to its initial state after having been subjected to a disturbance that takes it away from that state". So, this word that is so popular at the moment, is not satisfactory. Here the question is not to return to where we were as appears to be the objective of current political decision-makers. And the option of "graduality" is not acceptable either. It is urgent - as the United Nations report states - that we turn a page.

What can the small cinema and audiovisual community do in the face of this planetary threat? Not much and a lot.

Not much, considering its marginal position in relation to the entire production system; a lot, considering its communicative value.

Katie Carpenter, one of the founders of the Producers Guild of America's Green Task Force mentioned it in her speech at the Matera Summit (but at the moment, looking at the films taking part in the Venice Film Festival, the topic does not seem to particularly excite filmmakers: just one film, Costa Brava by the Lebanese director Mounia Aki, places the environment at the center of the story).

We provide an account of Katie Carpenter's speech in this issue in which most of the articles indirectly touch on the green theme - which is present in various phases of the production chain: from the shooting of films, the outdoor scenes (the case of Silent Land, shot in Sardinia) as well as the indoor scenes (the future projects of Cinecittà), right up to the movie theaters (the Depot, the green multiplex in England).

Once again, the Film Commissions are ahead of the game: not just with Green Film, the rating system devised by the Trentino Film Commission which we covered exhaustively in the July issue, but also with important small initiatives. We have written about the most recent ones, again inside the Venezia 78 special issue: from the Apulia Film Commission's project of rewarding (when assigning contributions) the planting of trees as a compensatory practice to be realized by productions in agreement with the bodies managing the venues/locations, to the Roma Lazio Film Commission's project of introducing the Grand Patriarchs i.e., the region's ancient trees, to the location database.

ROBERTO
CICUTTO
(ON THE LEFT)
AND
ALBERTO
BARBERA

P. d. A. Mac



Seguici su:
cinemaevideo.it

VENEZIA 78.

ITALIANI ALLA MOSTRA, STATO DI GRAZIA

Sorrentino, Mainetti, Martone, Frammartino e i Fratelli D'Innocenzo in concorso; Di Costanzo, Andò e Mordini fuori concorso. Record della presenza italiana alla 78ª edizione, al Lido dall'1 all'11 settembre

— PAOLO DI MAIRA

Paolo Sorrentino (*E stata la mano di Dio*), Gabriele Mainetti (*Freaks Out*), i Fratelli D'Innocenzo (*America Latina*), Mario Martone (*Qui rido io*), Michelangelo Frammartino (*Il Buco*): sono cinque i film italiani in Concorso alla 78ª Mostra del Cinema di Venezia. Assieme ai tre titoli fuori concorso, *Aria Ferma* di Leonardo Di Costanzo, *Il Bambino Nascosto* di Roberto Andò e *La scuola Cattolica* di Stefano Mordini, rappresentano, nelle parole del direttore della Mostra, Alberto Barbera, “la fotografia di un momento di particolare stato di grazia, in cui i cineasti già affermati si esprimono al meglio, e gli altri si confermano come punti di riferimento imprescindibili per il cinema di oggi e di domani”.

Una presenza italiana eccezionale-non accadeva dal 1984 -in linea con un'edizione che promette anche molto altro.

In primo luogo, ci tiene a sottolineare Barbera, il ritorno in forze dei divi, delle star e delle majors, in particolare di Warner Brothers (distributore del film di apertura, *Madres Paralelas* di Pedro Almodòvar che torna in concorso dove mancava dal 1988, con una storia tutta al femminile), Disney (*The Last Duel* di Ridley Scott) e Universal (che presenta, fuori concorso *Halloween kills* di David Gordon Green, con Jamie Lee Curtis a cui andrà il Leone D'Oro alla Carriera, *Last night in Soho*, il musical sul lato oscuro della Swinging London e, in gara, *The card counter* di Paul Schrader con Oscar Isaac e Willem Dafoe).

Le grandi firme in concorso anticipano una Mostra di qualità crescente, con la fortuna del vento che soffia sul Lido ormai da diversi anni: da Jane Campion con *The Power of the Dog*, a Pablo Larrain con *Spencer* (Kristen Stewart è la principessa Diana), a Michel Franco con *Sundown* con Tim Roth, Charlotte Gainsbourg.

Nessuna regista italiana in concorso: la presenza delle registe donne alla Mostra è del 26%, due punti percentuali in meno rispetto all'anno scorso, “segno che il rallentamento produttivo dovuto alla pandemia ha pesato di più sulla parte femminile”, nota Barbera, che comunque è certo che si tratta di un momento all'interno di un trend in crescita.

Le registe italiane sono in *Orizzonti*, dove troviamo Laura Bispuri con il suo terzo lungometraggio *Il Paradiso del Pavone*, nella nuova sezione *Orizzonti Extra* (in cui verrà attribuito il premio degli Spettatori) dove concorre Wilma Labate con *La ragazza ha volato*, assieme a Roland Sejko con *La macchina delle immagini di Alfredo C* con Pietro De Silva. Due registe italiane anche in Biennale College: Beatrice Baldacci con *La Tana* e Silvia Brunelli con *La Santa Piccola*.

Fra i cortometraggi di *Orizzonti* in concorso, c'è anche quello di Chiara Marotta, *Il Turno*, e *Pregliera della Sera* (Diario di una passeggiata) di Giuseppe Piccioni.

In *Orizzonti*, anche *Atlantide* firmato dal videoartista Yuri Ancarani, “rivelazione dal festival di Locarno negli anni scorsi. Questo lavoro è dedicato a giovani lagunari che vivono in simbiosi con i propri barchini, uno dei tanti film girati a Venezia quest'anno”.



IL LIBANESE COSTÀ BRAVA, DI MOUNIA AKI, È L'UNICO FILM CHE TRATTA LA QUESTIONE AMBIENTALE. SOPRA, *FREAKS OUT* DI GABRIELE MAINETTI. SOTTO, DA SINISTRA, IL FILM D'APERTURA *MADRES PARALELAS* DI PEDRO ALMODOVAR, E *SPENCER*, DI PABLO LARRAIN





ITALIANS AT THE FESTIVAL, STATE OF GRACE

Sorrentino, Mainetti, Martone, Frammartino and the D'Innocenzo Brothers in competition; Di Costanzo, Andò and Mordini out of competition. The 78th edition at the Lido from September 1 to 11



Paolo Sorrentino (*The Hand of God*), Gabriele Mainetti (*Freaks Out*), the D'Innocenzo Brothers (*America Latina*), Mario Martone (*The King of Laughter*), Michelangelo Frammartino (*Il Buco*): there are five Italian movies in Competition at the 78th Venice Film Festival. Along with the three titles out of competition, *Aria Ferma* by Leonardo Di Costanzo, *The Hidden Child* by Roberto Andò and *The Catholic School* by Stefano Mordini they represent, in the words of the Festival director, Alberto Barbera, “a photograph of a moment of a particular state of grace in which established filmmakers express themselves the best, while the others are confirmed as essential points of reference for the cinema of today and tomorrow”.

An exceptional Italian presence – that had not occurred since 1984 - in line with an edition that also promises much more.

In first place, Barbera is keen to emphasize, there is a return in force of the big names, the stars and the majors, in particular Warner Brothers (the distributor of the opening movie *Parallel Mothers* by Pedro Almodòvar who returns to the competition with an all-female story after being absent since 1988,) Disney (*The Last Duel* by Ridley Scott) and Universal (which is presenting *Halloween kills* by David Gordon Green out of competition starring Jamie Lee Curtis who will receive the Golden Lion for Lifetime Achievement, *Last night in Soho*, the musical about the dark side of *Swinging London* and, in competition, *The card counter* by Paul Schrader with Oscar Isaac Willem Dafoe).

The big names in competition anticipate a Festival of increasing quality thanks to the good fortune brought by the wind that has been blowing on the Lido for several years now: from Jane Campion with *The Power of the Dog*, to Pablo Larrain with *Spencer* (Kristen Stewart is Princess Diana), to Michel Franco with *Sundown* starring Tim Roth and Charlotte Gainsbourg.

There are no Italian directors in competition: the presence of women directors at the Festival stands at 26%, two percentage points down from last year, “a sign that the slowdown in production caused by the pandemic has affected the female element more heavily”, notes Barbera, who is certain however, that this is just a blip in an otherwise growing trend.

The female Italian directors are in *Orizzonti* where we find Laura Bispuri with her third feature film *Il Paradiso del Pavone*, and in the new section *Orizzonti Extra* (which will be attributing the Audience Award) where Wilma Labate is competing with *La ragazza ha volato*, alongside Roland Sejko with *La macchina delle immagini di Alfredo C* with Pietro De Silva.

The shorts in competition in *Orizzonti* include Chiara Marotta's *Il Turno* and *Preghiera della Sera* (*Diario di una passeggiata*) by Giuseppe Piccioni.

Orizzonti also features *Atlantis* by video artist Yuri Ancarani, “the revelation of the Festival of Locarno in the past few years. This work is dedicated to the young inhabitants of the lagoon who live in symbiosis with their ‘barchni’ or boats and is one of the many movies shot in Venice this year”. These include *Molecole*, “a kind of diary that the Biennale commissioned from Andrea Segre”, the pre-opening film together with *Between miracles*.

Le 7 giornate di Bergamo, the docufilm *Out of Competition* by Simona Ventura is also about Covid.

There are four Italian documentaries *Out of Competition*: *DeAndré#DeAndré* by Roberta Lena, *Viaggio nel crepuscolo* by Augusto Contento is “a reflection on Italy in the 1960s and 70s which, starting with Bellocchio's movies,

Fra questi *Il cinema al tempo del Covid*, “una sorta di diario che la Biennale ha commissionato a Andrea Segre”, film di pre-apertura assieme a *Per grazia ricevuta*.

Di Covid parla anche *Le 7 giornate di Bergamo* il docufilm *Fuori Concorso* di Simona Ventura.

Fuori Concorso troviamo quattro documentari italiani: *DeAndré#DeAndré* di Roberta Lena, *Viaggio nel crepuscolo* di Augusto Contento, è “una riflessione sull’Italia degli anni 60 e 70, che partendo dai film di Bellocchio fa ampio uso di animazioni”, in *Django&Django* Luca Rea ripercorre la carriera di Sergio Corbucci, a trent’anni dalla sua scomparsa. Giorgio Verdelli firma *Ezio Bosso. Le cose che restano*, film evento distribuito da Nexo Digital.

Anche questa edizione sarà nella bolla Covid, con misure, ha avvertito Barbera, anche più rigide dello scorso anno. A questo proposito spicca la “quasi” assenza, nelle tematiche trattate nei film selezionati, della questione ambientale, tema epocale rilanciato dalla crisi pandemica.

Quasi, perché un film c’è, ed è *Costa Brava*, esordio alla regia della libanese Mounia Akl, nella nuova sezione *Orizzonti Extra*, che punta dritto ai temi ambientali, prendendo spunto dalla crisi dei rifiuti del 2014 in Libano: è la storia di una famiglia dallo spirito libero che ha deciso di sfuggire all’inquinamento di Beirut cercando rifugio in una casa di montagna.

“Vedere che addirittura a Venezia ci sarà un nostro film che tocca un tema che ci sta molto a cuore come quello della sostenibilità ci riempie di orgoglio”, ha commentato Mercedes Fernandez, direttrice di *Torino Film Lab* che ha sostenuto *Costa Brava*, assieme ad altre due opere selezionate in *Orizzonti: White Building*, opera prima del cambogiano Kavich Neang, e *Pilgrims* del lituano Laurynas Bareiša.

Infine, una considerazione, di costume.

Reduci dalla sbornia di vittorie in ambito sportivo, dagli europei di calcio alle Olimpiadi, la generosa presenza italiana a Venezia carica la Mostra di nuove sfide (sarà anche qui l’Italia all’altezza delle gesta azzurre?). O forse no: il cinema (la cultura), si sa, non porta consenso. Non in Italia.

makes a wide use of animation”; in *Django&Django* Luca Rea follows the career of Sergio Corbucci, 30 years after his death, while Giorgio Verdelli’s *Ezio Bosso. Le cose che restano*, is the film event distributed by Nexo Digital.

This edition will also take place in a Covid bubble with measures, warns Barbera, that will be even stricter than last year. In this regard, there is a notable absence of the subject of the environment in the themes tackled in the movies selected, a momentous topic which has been relaunched by the pandemic crisis.

Actually, that’s wrong: there is one movie, *Costa Brava*, the directing debut of Lebanon’s Mounia Akl, in the new *Orizzonti Extra* section, which points directly at environmental themes, drawing inspiration from the 2014 refuse crisis in Lebanon: it is the story of a free-spirited family that decides to escape the pollution of Beirut and seek refuge in a house in the mountains. “To see that one of our movies which touches on a theme very close to our heart like sustainability will actually be in Venice fills us with pride”, has commented Mercedes Fernandez, the director of *Torino Film Lab* which supported *Costa Brava* along with another two works selected for *Orizzonti: White Building*, the debut work by Cambodia’s Kavich Neang, and *Pilgrims* by the Lithuanian Laurynas Bareiša.

DAL CINEMA ALPINO AL GREEN FILM: GLI INCONTRI DI VENETO FILM COMMISSION

Secondo anno al Lido per la **Fondazione Veneto Film Commission**, che torna a fare gli onori di casa all’Hotel Excelsior, nel tradizionale spazio della Regione Veneto. Sono previsti circa una ventina di incontri, dalla letteratura al cinema, dalla fiction televisiva all’animazione, all’anticipazione di festival prossimi venturi.

Ne segnaliamo alcuni.

Venerdì 3 settembre (ore 17, modera **Jacopo Chessa**, direttore di Veneto Film Commission) **Paolo Manera** di Film Commission Torino Piemonte, **Alessandra Miletto** di Film Commission Vallée d’Aoste, **Birgit Hoberkoller** dell’IDM-Film Fund & Commission, s’incontreranno con gli organizzatori di **Les Arcs International Film Festival**, il CEO **Pierre-Emmanuel Fleurantin**, la coordinatrice **Valentine Bottaro** e il direttore artistico **Lison Hervé**, che annunceranno una nuova iniziativa della sezione industry: il focus sul cinema alpino, che per le prossime due edizioni (quest’anno dall’11 al 18 dicembre) riunirà tutti i paesi che condividono le Alpi per presentare progetti a diversi stadi di sviluppo e produzione da Svizzera, Austria, Italia e Francia, e faciliterà i legami di coproduzione tra questi territori.

Domenica 5 settembre, dopo la presentazione dell’ITTV Festival Venezia - Los Angeles (ore 15, parleranno **Valentina Martelli** e **Cristina Scognamillo**, fondatrici dell’ITTV) cui seguirà l’incontro “Dal libro allo schermo. Cosa cercano i produttori”, verrà presentata “Non mi lasciare”, la nuova serie Rai in 4 serate coprodotta da Rai Fiction e PayperMoon Italia per la regia di **Ciro Visco**; le riprese si sono svolte a Venezia e in Polesine con la collaborazione della Veneto Film Commission (ore 16,45. Intervengono **Maria Pia Ammirati** Direttrice Rai Fiction, **Vittoria Puccini** attrice, modera **Jacopo Chessa**).

Da segnalare infine, **mercoledì 8 settembre**, l’annuncio, da parte di Veneto Film Commission, dell’adozione del Green Film, il disciplinare ideato da Trentino Film Commission. Ne parleranno **Luigi Bacialli**, Presidente di Veneto Film Commission, il direttore **Jacopo Chessa**, **Luca Ferrario** Responsabile Trentino Film Commission, e **Riccardo Guolo** Direttore Area Innovazione e Sviluppo Arpa Veneto.

FROM ALPINE CINEMA TO GREEN FILM: THE VENETO FILM COMMISSION MEETINGS

Second year at the Lido for the **Fondazione Veneto Film Commission** which is once again doing the honors at the Hotel Excelsior, in the traditional Regione Veneto space. Around twenty meetings are planned, from literature to cinema, from TV drama to animation, to the announcement of upcoming festivals.

Here are some of them.

Friday September 3 (5.00 p.m., moderated by Jacopo Chessa, director of the Veneto Film Commission), Paolo Manera of the Film Commission Torino Piemonte, Alessandra Miletto of the Film Commission Vallée d’Aoste and Birgit Hoberkoller of the IDM-Film Fund & Commission will be meeting with the organizers of Les Arc International Film Festival, CEO Pierre-Emmanuel Fleurantin, the coordinator Valentine Bottaro and the artistic director Lison Hervé, who will announce a new industry section initiative: a focus on alpine cinema which, for the next two editions (this year from December 11 to 18), will bring together all the countries that share the Alps to present projects at different stages of development and production from Switzerland, Austria, Italy and France, and will facilitate co-production links between these territories.

Sunday September 5, after the presentation of the ITTV Festival Venezia - Los Angeles (3.00 p.m., speakers Valentina Martelli and Cristina Scognamillo, founders of the ITTV) followed by the meeting “Dal libro allo schermo. Cosa cercano i producers-From the book to the screen. What producers are looking for”, presentation of “Non mi lasciare”, the new 4-part Rai series co-produced by Rai Fiction and PayperMoon Italy, directed by **Ciro Visco filmed in Venice and Polesine with the collaboration of the Veneto Film Commission (4.45 p.m. Interventions by **Maria Pia Ammirati**, Director Rai Fiction, **Vittoria Puccini**, actress, moderated by **Jacopo Chessa**).**

Finally, Wednesday September 8, the announcement by the Veneto Film Commission of the adoption of the Green Film rating system devised by the Trentino Film Commission. Illustrated by **Luigi Bacialli, President of the Veneto Film Commission, the director **Jacopo Chessa**, **Luca Ferrario**, Head of the Trentino Film Commission and **Riccardo Guolo**, Director Innovation and Development Area, Arpa Veneto.**

PROGRAMME

3rd - 6th SEPTEMBER 2021

FRIDAY, 3rd SEPTEMBER

11:30 - 13:30

HOTEL EXCELSIOR | SPAZIO INCONTRI & VPB LIVE CHANNEL
ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents the

SPECIAL EVENT

**WHY THE AUDIOVISUAL INDUSTRY CARES ABOUT THE EU DIGITAL SERVICES ACT:
PROTECTION FOR PRODUCTION!**

In collaboration with MPA
(English/Italian with translation)

SATURDAY, 4th SEPTEMBER

11:00 - 13:00

HOTEL EXCELSIOR | ITALIAN PAVILION SALA TROPICANA & ITALIAN PAVILION LIVE CHANNEL
ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents

FOCUS ON INDIA

**NAVIGATING STRATEGIES FOR COLLABORATIONS IN ANIMATION CREATION:
CASE STUDIES & NEW PERSPECTIVES**

In collaboration with FICCI
(English/Italian with translation)

16:30 - 18:30

HOTEL EXCELSIOR | SPAZIO INCONTRI & VPB LIVE CHANNEL
ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents

FOCUS ON RUSSIA

**CO-PRODUCTION STRATEGIES AND INVESTMENTS
BETWEEN RUSSIA AND ITALY**

**RUSSIA'S DOMESTIC CONTENT MARKET
FROM THE PERSPECTIVE OF INTERNATIONAL COLLABORATION**

In collaboration with ROSKINO
(English/Italian with translation)

SUNDAY, 5th SEPTEMBER

10:30 - 12:30

HOTEL EXCELSIOR | ITALIAN PAVILION SALA TROPICANA & ITALIAN PAVILION LIVE CHANNEL
ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents

FOCUS ON CHINA

CHINA & ITALY: FOSTERING TALENTS AND COOPERATION

(English/Italian with translation)

14:00 - 16:00

ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents

FOCUS ON CHINA

**CHINESE-DIRECTED SCI-FI SHORT FILMS SELECTED
FROM THE BLUE PLANET SCI-FI FILM FESTIVAL | 117'**

Online Screening on VPB website (Gold and Trade Accreditation only)
In collaboration with Xinhuanet Europe

MONDAY, 6th SEPTEMBER

15:00 - 17:00

HOTEL EXCELSIOR | ITALIAN PAVILION SALA TROPICANA & ITALIAN PAVILION LIVE CHANNEL
ANICA for DGCA MiC and Istituto Luce-Cinecittà presents

FOCUS ON RUSSIA

**RUSSIA & ITALY: UNDERSTANDING
CO-PRODUCTION - PRODUCER'S TIPS AND IDEAS**

In collaboration with ROSKINO
(English/Italian with translation)

VENICE PRODUCTION BRIDGE FOCUS SUI PAESI BASSI

Torna in versione ibrida, dal 2 al 7 agosto, lo spazio di mercato della Mostra del Cinema di Venezia. Il direttore, Pascal Diot, ci parla delle novità e delle coproduzioni del futuro

— CAROLINA MANCINI

Un Focus sui Paesi Bassi: è questa la novità della prossima edizione del **Venice Production Bridge**, lo spazio di mercato della Mostra del Cinema di Venezia, diretto da **Pascal Diot**, che si svolge durante il festival, dal 2 al 7 agosto, in versione ibrida: in presenza, al terzo piano dell'Hotel Excelsior, e online, sul canale di VPB, dove anche i non accreditati potranno seguire i panel.

Due panel saranno dedicati all'industria audiovisiva dei Paesi Bassi: uno sui nuovi fondi che saranno annunciati a breve, l'altro sulle storie immersive (*Ins and outs of immersive story telling in The Netherlands*). Sono circa 30 i professionisti della delegazione, fra istituzioni, fondi, esperti di realtà virtuale, produttori, festival, finanziatori.

La presenza del focus ha fatto anche aumentare il numero dei progetti del **Gap Financing Market**, rivela Diot. Sono quattro infatti i lungometraggi che vedono i Paesi Bassi nella compagine produttiva: *Ashkal* di Youssef Chebbi - Supernova Films; *Floating* di Quirine Racké e Helena Muskens - Family Affair Films; *Holly* di Fien Troch - Prime Time, e *The Silent Treatment* di Caroline Strubbe - Minds Meet. Due sono invece fra i 13 progetti di realtà virtuale - storie immersive: *Café Glaser-Müller* di Gorki Glaser-Müller - GGM Film, e *Symbioses* di Marcel van Brakel e Mark Meeuwenoord, - Studio Biarritz, Polymorf. "Abbiamo inoltre, una coproduzione con i Paesi Bassi a *Final Cut*, il programma che supporta il completamento di film provenienti dai paesi africani e da Iraq, Giordania, Libano, Palestina e Siria (*The Nights Still Smell of Gunpowder* di Inadelso Cossa) e due case editrici (De Bezige Bij e Singel Uitgeverijen) sulle 25 invitate alla sesta edizione del **Book Adaptation Rights Market** (3-5 settembre)".

"Abbiamo ricevuto - prosegue Diot - un totale di 268 candidature, un buon numero, che non ci aspettavamo: film diversi, provenienti da tutto il mondo: America La-

tina, Giappone, Africa, Afghanistan, la maggior parte dei team sarà a Venezia, compresi i progetti di realtà virtuale, che l'anno scorso erano solo online, sia quelli del mercato che quelli in concorso al Festival."

Tra i documentari selezionati al Gap Financing Market, troviamo anche *The Secret of Places*, diretto da Wim Wenders, e prodotto da Road Movies.

Non sono molti i progetti italiani che si sono candidati. 4 i selezionati: *Butiken (The Store)* film in animazione di Hanna Sköld, coproduzione fra Indyca - e il supporto di Piemonte Film Tv Fund- Svezia e Norvegia; *Non morirò di fame* di Umberto Spinazzola, coproduzione fra La Sarraz Pictures, Canada e Polonia e, fra le storie immersive e di realtà virtuale, *Escape* di Rossella Schillaci, prodotto da MYBOSS in coproduzione con il Portogallo, e *Knight of the Wailing Stars* di Denis Semionov, prodotto da VROOM (Francia, Russia, Italia).

A questi si aggiungono poi i 5 progetti di **Biennale College Cinema** (*A Mutual Gift* di Gianclaudio Cappai e Pilar Perrotta, prodotto da Palosanto Films) e **Biennale College Cinema VR**: *Math Is Weird* (Italia, Regno Unito) di Ana Corrie, prodotto da Associazione Museo Nazionale del Cinema; *Senza Freni* di Matteo Nicoletta e Daniele Grassetti, prodotto da d'Aria SRL; *Tales of the March* (Germania, Italia) di Stefano Casertano, prodotto da Daring House e *The Last Party* di Alberto Caffarelli e Paololuca Barbieri, prodotto da NOS Visual Arts Production.

Il 6 settembre si svolgerà l'**European Film Forum**, con il titolo "Behind the scenes of the screen industry. For an innovative and resilient industry", che esplorerà come l'industria audiovisiva si sta adattando al nuovo contesto post pandemia, reinventandosi di fronte a nuove sfide e opportunità, e si focalizzerà anche sull'importanza delle politiche pubbliche dell'Unione Europea.

LE COPRODUZIONI CAMBIERANNO MOLTO, E FORSE CI SARÀ BISOGNO DI RISCRIVERNE GLI SCHEMI PASCAL DIOT



BELOW, AN IMAGE FROM THE LAST EDITION OF VENICE PRODUCTION BRIDGE. AT THE CENTER, "HANGING GARDENS" (FINAL CUT IN VENICE), AND, UNDERNEATH, "BUIFIS" (VENICE GAP FINANCING MARKET). ON THE OPPOSITE PAGE, PASCAL DIOT

VPB/ FOCUS ON THE NETHERLANDS

The Venice Film Festival market space returns in a hybrid version from August 2 to 7. The director, Pascal Diot, tells us about the new features and future co-productions



A country Focus on The Netherlands: this is the news for the upcoming edition of the Venice Production Bridge, the industry side of the Venice Film Festival, which takes place during the festival, from August 2 to 7, directed by Pascal Diot, with a hybrid version: in person, on the third floor of the Hotel Excelsior, and online, on the VPB channel, where non accredited viewers will also be able to follow the panels. Two of the panels will be dedicated to the audiovisual environment in the Netherlands: one will focus on the new funds that are going to be announced, and another on immersive stories (Ins and outs of immersive story telling in The Netherlands). The delegation will be formed of around 30 professionals, including institutions, funds, representatives, VR experts, producers, film festivals, financiers. The focus has also led to an increase in the number of projects at the Gap Financing Market, reveals Diot. In fact, there are four feature films for which the Netherlands is part of the production structure: *Ashkal* by Youssef Chebbi - Supernova Films; *Floating* by Quirine Rackei and Helena Muskens - Family Affair Films; *Holly* by Fien Troch - Prime Time, and *The Silent Treatment* by Caroline Strubbe - Minds Meet. Two are instead among the 13 virtual reality-immersive stories projects: *Cafei Glaser-Müller* by Gorki Glaser-Müller - GGM Film, and *Symbioses* by Marcel van Brakel and Mark Meeuwenoord - Studio Biarritz, Polymorf. "Moreover, we have a co-production with the Netherlands at Final Cut, the project that provides concrete assistance for the completion of films from all African countries and from Iraq, Jordan, Lebanon, Palestine, and Syria (*The Nights Still Smell of Gunpowder* by Inadelso Cossa and two publishing houses (De Bezige Bij and Singel Uitgeverijen) out of the 25 invited to the sixth edition of the Book Adaptation Rights Market (September 3-5)" explains Diot, and continues:

"In total we received 268 applications, quite a good number which we were not expecting, pretty diverse films from all over the world, from Latin America, Japan, Africa, Afghanistan. Most of their teams will be in Venice, including the VR projects that were online last year, the ones participating in the market and in the festival too."

The selected documentaries also include *The Secret of Places*, directed by Wim Wenders, and produced by Road Movies. Not many Italian applications were received. 4 projects were selected: *Butiken (The Store)* an animation film by Hanna Sköld, a co-production between Indyca- with the support of the Piemonte Film Tv Fund- Swe-

den and Norway); *I will not starve* by Umberto Spinazzola, a co-production between La Sarraz Pictures, Canada and Poland and, among the immersive and VR stories, *Escape* by Rossella Schillaci, produced by MYBOSS in co-production with Portugal, and *Knight of the Wailing Stars* by Denis Semionov, produced by VROOM (France, Russia, Italy).

These are joined by the five projects from Biennale College Cinema (*A Mutual Gift* by Gianclaudio Cappai and Pilar Perrotta, produced by Palosanto Films) and Biennale College Cinema VR: *Math Is Weird* (Italy, UK) by Ana Corrie, produced by Associazione Museo Nazionale del Cinema; *Senza Freni* by Matteo Nicoletta and Daniele Grassetto produced by d'Aria SRL; *Tales of the March* (Germany, Italy) by Stefano Casertano, produced by Daring House and *The Last Party* by Alberto Caffarelli and Paololuca Barbieri, produced by NOS Visual Arts Production.

The European Film Forum will take place on September 6, with the title "Behind the scenes of the screen industry. For an innovative and resilient industry" and will explore how the audiovisual industry is adapting to the new context, reinventing itself in the face of different challenges and opportunities and will also focus on the importance of public policies.

"Everything will change a lot" says Diot, "so far we have seen films shot before the Pandemic, now I believe that the new films produced will be different. And while the European institutions have been particularly supportive in this situation, I am not convinced that it will be the same in the future, the general tendency is to decrease public grants. Co-productions will have to change a lot also because travelling will be less easy than before and virtual production will be increasingly important. Co-production schemes may need to be rewritten, giving more space to private financing".

Another change, Diot believes, will concern European streaming platforms which are working on a very niche audience and a small market. They will have to merge to build a real alternative, like Viaplay in Scandinavia".

The streamers will be the protagonists of the VOD Market Days, scheduled for September 5 and 6.

“Siamo di fronte a un grande cambiamento, - dice Diot, - fino ad adesso abbiamo visto film girati prima o durante la Pandemia, ma credo che i film prodotti da ora in poi saranno diversi. E se le istituzioni europee sono state particolarmente di supporto in questa situazione, non sono convinto che sarà lo stesso nel futuro, visto che la tendenza generale è quella di diminuire i sostegni pubblici. Le coproduzioni dunque cambieranno molto, perché anche viaggiare sarà meno facile, e la produzione virtuale prenderà sempre più campo. Forse ci sarà bisogno di riscrivere gli schemi di coproduzione, dando più spazio agli investitori privati.”

Un altro cambiamento, ritiene Diot, riguarderà le piattaforme di streaming europee, che contano su una audience molto di nicchia e su un mercato piccolo: “dovranno costruire sinergie per creare un'alternativa reale e diventare più forti, come sta facendo Viaplay in Scandinavia”.

Ai players dello streaming saranno dedicati i **VOD Market Days**, in programma il 5 e 6 settembre.

EVENTI SPECIALI/ TRA POSTCOVID E GENDER EQUALITY

Tra gli eventi speciali in calendario al Venice Production Bridge segnaliamo **Strategie per l'industria cinematografica d'essai nell'era post-pandemica: la ripresa attraverso innovazione e diversità**, organizzato da **CICAE** (Venerdì 3 settembre, ore 16.00 – 18.00, Hotel Excelsior, Spazio Incontri e in streaming sul VPB Live Channel www.veniceproductionbridge.org); la conferenza **Co-produzioni: verso una rivoluzione?** organizzata da **European Producers Network** (Sabato 4 settembre, ore 14.00 – 16.00, Hotel Excelsior, Spazio Incontri e in streaming), il seminario su **Gender Equality and Inclusivity and Film Industry**, organizzato da **La Biennale, Eurimages, Women in Film Television, Media Italy e Dissenso Comune** (Martedì 7 settembre, ore 14.00 – 16.00, Hotel Excelsior, Spazio Incontri e in streaming).



SPECIAL EVENTS/ FROM POSTCOVID TO GENDER EQUALITY

Among the special events scheduled at the Venice Production Bridge we should mention **Strategies for the Arthouse industry in the post-pandemic era: recovery through innovation and diversity**, organized by **CICAE** (Friday September 3, 4.00 – 6.00 p.m., Hotel Excelsior, Spazio Incontri and live streamed on the VPB Live Channel www.veniceproductionbridge.org); the conference **Co-productions: towards a revolution?** organized by the **European Producers Network** (Saturday September 4, 2.00 – 4.00 p.m., Hotel Excelsior, Spazio Incontri and streamed); **Seminar on Gender Equality and Inclusivity and the Film Industry**, organized by **La Biennale, Eurimages, Women in Film Television, Media Italy and Dissenso Comune** (Tuesday September 7, 2.00 – 4.00 p.m., Hotel Excelsior, Spazio Incontri and streamed).

FRANKIESHOWBIZ

VISIONI DAL MONDO
7° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO MILANO

7° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO

VISIONI DAL MONDO

SMASCHERARE IL PRESENTE
PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE

DAL 16 AL 19 SETTEMBRE 2021

38 film in anteprima
Teatro Litta, Corso Magenta 24
Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Via San Vittore 21
MILANO

www.visionidalmondo.it | [#visionidalmondo21](https://twitter.com/visionidalmondo21)

Organizzato da

Con il patrocinio di

Main Sponsor

Sponsor

Media Partner

Con il sostegno di

Cultural Partner

Con il contributo di

In collaborazione con

Linked to

Web Media Partner

FRANKIESHOWBIZ



LA CAM- PA- NIA

alla **78^a**
**MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
DI VENEZIA 2021**

IN CONCORSO

- ▼ **È STATA LA MANO DI DIO** di Paolo Sorrentino

IN CONCORSO

- ▼ **QUI RIDO IO** di Mario Martone

FUORI CONCORSO

- ▼ **IL BAMBINO NASCOSTO** di Roberto Andò

GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTO SPECIALE

- ▼ **IL SILENZIO GRANDE** di Alessandro Gassmann

GIORNATE DEGLI AUTORI

- ◀ **CALIFORNIE** di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman

NOTTI VENEZIANE

- ▶ **CORIANDOLI** di Maddalena Stornaiuolo

ORIZZONTI - CORTOMETRAGGI

- ◀ **IL TURNO** di Loris Giuseppe Nese, Chiara Marotta

BIENNALE COLLEGE CINEMA

- ▶ **LA SANTA PICCOLA** di Silvia Brunelli



Film Commission



Regione Campania

VENEZIA 78. BENVENUTI IN CAMPANIA

Straordinaria performance del cinema campano al Lido. Due i film in concorso, un terzo che chiude la Mostra fuori concorso, un corto nella sezione Orizzonti, tre film fra le Giornate degli Autori e le Notti Veneziane, uno a Biennale College

➔ PAOLO DI MAIRA

La 78. Mostra del Cinema di Venezia offre quest'anno la migliore rappresentazione dello stato di grazia del cinema di questa regione.

I numeri: due i film in concorso, un terzo che chiude la Mostra fuori concorso, un corto nella sezione *Orizzonti*, tre film fra le *Giornate degli Autori* e le *Notti Veneziane*, uno a *Biennale College*.

Ma, soprattutto, i nomi.

Si comincia con il premio Oscar **Paolo Sorrentino**, che con *È stata la mano di Dio*, in concorso nella selezione ufficiale, ritorna nella città natale dopo circa 20 anni per raccontare la sua storia nella tumultuosa Napoli degli anni '80. Il film, prodotto da **The Apartment** di **Lorenzo Mieli per Netflix**, è scritto dallo stesso regista, e interpretato da Filippo Scotti, Toni Servillo e Teresa Saponangelo. Numerose le location campane: Portici, San Giorgio a Cremano, Napoli, Agerola, in provincia dei Salerno, e Cetara, Massa Lubrense e, ancora in mare, la Grotta dello Smeraldo di Conca dei Marini.

Sempre in concorso un altro maestro napoletano, **Mario Martone**, alla Mostra per la terza edizione consecutiva con *Qui rido io* prodotto da **Indigo Film** e **Rai Cinema** con il contributo della Regione Campania. Il film, interpretato da **Toni Servillo**, è ispirato al grande commediografo Eduardo Scarpetta, personaggio simbolo della storia del teatro campano. Tra le preziose location, Castel Capuano, il Museo di Pietrarsa e lungomare di Napoli.

Il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli e il suggestivo Antro della Sibilla nell'antica città di Cuma sono tra i luoghi di una storia molto napoletana (l'infanzia "negata" dalla camorra) raccontata ne *Il bambino nascosto*, film che chiude la Mostra fuori concorso, diretto da Roberto Andò, e tratto dal suo romanzo omonimo, interpretato da Silvio Orlando e Giuseppe Pirozzi con la produzione di **Bibi Film** e **Rai Cinema**, e il contributo della Regione Campania.

IN ALTO, MARIO MARTONE E TONI SERVILLO SUL SET DI "QUI RIDO IO". AL CENTRO, "E' STATA LA MANO DI DIO" DI PAOLO SORRENTINO. IN BASSO: A SINISTRA, "CALIFORNIE" DI ALESSANDRO CASSIGOLI E CASEY KAUFFMAN, A DESTRA, "CORLANDOLI" DI MADDALENA STORNAIUOLO





VENEZIA 78. WELCOME TO CAMPANIA

An extraordinary performance by the movie industry in the Campania region at the Lido. Two movies in competition, a third closes the Festival out of competition, a short in the Orizzonti section, three movies featured in the Giornate degli Autori and Notti Veneziane, one at Biennale College



This year the 78th Venice Film Festival offers the best representation of the state of grace of cinema in this region.

The numbers: two movies in competition, a third closes the Festival out of competition, a short in the Orizzonti section, three movies featured in the Giornate degli Autori and Notti Veneziane, one at Biennale College.

But, above all, the names.

Let's start with Oscar winner Paolo Sorrentino who, with *The Hand of God*, in competition in the official selection, returns to the city of his birth after around 20 years to tell his story in the tumultuous Naples of the 1980s. The film, produced by Lorenzo Mieli's The Apartment for Netflix, was written by the director himself and stars Filippo Scotti, Toni Servillo and Teresa Saponangelo. Numerous locations in Campania were used: Portici, San Giorgio a Cremano, Naples, Agerola, the provinces of Salerno and Cetara, Massa Lubrense and, again by the sea, the Grotta dello Smeraldo at Conca dei Marini.

There is another great Neapolitan maestro in competition, Mario Martone, who is attending the Festival for the third consecutive edition with *The King of Laughter* produced by Indigo Film and Rai Cinema, with the contribution of the Regione Campania. The movie, which stars Toni Servillo, is inspired by the great playwright, Eduardo Scarpetta, a symbolic figure in the history of theater in the Campania region. The prized locations include Castel Capuano, the Museum of Pietrarsa and the promenade of Naples.

The San Pietro a Majella Music Conservatoire in Naples and the beautiful Antro della Sibilla in the ancient city of Cuma feature among the locations of a very Neapolitan story portrayed in *The Hidden Child* (about a childhood "denied" by the Camorra), the movie that closes the Festival out of competition. Directed by Roberto Andò, it is based on his novel of the same name, stars Silvio Orlando and Gi-



QUI SOPRA, SILVIO ORLANDO IN "IL BAMBINO NASCOSTO" DI ROBERTO ANDÒ, NELLA PAGINA A FLANCO, "IL SILENZIO GRANDE" DI ALESSANDRO GASSMAN

La lista dei film campani al Lido si arricchisce con **Il Turno** (nella sezione *Orizzonti*), cortometraggio dei giovani autori campani Loris Giuseppe Nese e Chiara Marotta, realizzato integralmente a Salerno, con la produzione di **Articolture** e il contributo della **Regione Campania**. Nelle *Giornate degli Autori* l'evento speciale è **Il silenzio grande** diretto da Alessandro Gassman e tratto dall'omonimo testo teatrale di Maurizio De Giovanni, prodotto da **Paco Cinematografica** e **Vision Distribution** con il contributo della Regione Campania, e **Californie** di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman (noti per il pluripremiato **Butterfly**), unico film italiano in concorso alle Giornate, prodotto da **ANG Film**, **Rai Cinema**, in co-produzione con **La Mansarde Cinema**. Per finire: **Coriandoli** di Maddalena Stornaiuolo con la produzione di **La Scugnizzeria Film** in calendario alle *Notti Veneziane* e **La santa piccola**, di Silvia Brunelli (produzione **Rain Dogs**), alla *Biennale College Cinema*.

UN HUB DELLA CREATIVITÀ

Il distretto audiovisivo sorgerà nell'area ex NATO, a Bagnoli. A settembre partiranno i cantieri

La maturità del sistema cinema e audiovisivo campano (da segnalare la grande crescita, premiata dal successo di pubblico, delle serie tv, da **Lamica geniale** a **I Bastardi di Pizzofalcone**, alle prime stagioni de **Il Commissario Ricciardi**, a **Mina Settembre** e **Mare Fuori**) ha permesso un salto di qualità nella realizzazione degli obiettivi prefissati: "occorreva intervenire concretamente per accompagnare questa spinta verso la crescita del comparto locale", spiega a Cinema & Video International **Maurizio Gemma**, direttore di **Film Commission Regione Campania**, nell'introdurre il progetto del **Distretto Campano dell'Audiovisivo, Polo della Post Produzione Digitale e dell'Animazione Creativa**, che sorgerà nell'area della "ex Nato" di Bagnoli, a Napoli. Sarà un hub di 10.000 mq, a settembre si apriranno i cantieri e si lavorerà per dieci mesi, con un investimento di 2,5 milioni di euro.

"Il Distretto è la concretizzazione delle linee guida contenute nella Legge Cinema del 2016: creare sinergie, costruire un sistema integrato del comparto". Infatti, i produttori campani crescono, e la struttura non solo dovrà potenziare l'attrattività del territorio, ma sarà anche luogo di formazione e incubatore di imprese locali, che stanno dando prova di straordinario dinamismo.

Sarà una infrastruttura al servizio delle produzioni durante il periodo di preparazione e ripresa, con spazi per accogliere sartorie e attrezzerie per la scenografia, camerini, sale casting, sale visione, moduli per uffici di produzione e post-produzione, sale riunioni, depositi, aree di carico/scarico. Particolare attenzione verrà data all'animazione e alla post produzione, potenziando la competitività delle imprese del comparto regionale con dotazioni tecnologiche avanzate, eventi formativi secondo il modello del training on the job e strumenti di accesso ai mercati.

L'ambizioso progetto non vuole porsi in concorrenza con i grandi distretti nazionali, ma vuol essere a loro complementare: "grazie al lavoro fatto dalle Film Commission italiane, si è visto che i comparti territoriali non hanno tolto, ma aggiunto ricchezza al settore in Italia", sottolinea Gemma, che aggiunge: "dentro questo percorso sarà anche interessante riflettere sull'opportunità di investimenti interregionali", utili soprattutto a far fronte alla competizione internazionale.

Se il cantiere del distretto aprirà in autunno, è sempre aperto, in Campania, il cantiere delle idee: il dibattito, animato da autorevoli esponenti del comparto audiovisivo campano, ha indicato la necessità di dotare il territorio regionale di una "Scuola Pubblica delle Arti e dei Mestieri del Cinema".

La FCRC, su incarico della Regione, ha affidato all'Associazione ACTA, tramite procedura di evidenza pubblica, una ricerca che offra una panoramica dell'offerta formativa esistente nei diversi ambiti professionali a livello nazionale e regionale e che possa fornire una analisi dei fabbisogni di profili professionali qualificati del comparto a livello nazionale e territoriale.

Il prossimo passo sarà la costituzione di un comitato, costituito da esperti e istituzioni, che avrà lo scopo di elaborare le linee guida per la costituzione della Scuola, partendo dalle risultanze della ricerca.

IN VIAGGIO CON LA FICTION

E' attivo il portale Lets' movie, l'innovativa piattaforma di promozione turistica

In viaggio nella Campania degli anni '30 de **Il Commissario Ricciardi**, nel Rione Luzzatti e nelle piazze e strade di Napoli protagoniste de **Lamica geniale**, il porto e i quartieri del centro storico partenopeo, set di **Mare fuori**: per rivivere le atmosfere dei film o delle serie tv che meglio hanno raccontato la Campania, scoprendone i luoghi e carpandone i segreti. Tutto questo è possibile con **Let's Movie**, l'innovativa piattaforma di promozione turistica, realizzata da Regione Campania con il supporto della Film Commission Regione Campania.

Sviluppata ad integrazione del portale Cultura Campania, l'Ecosistema digitale della Cultura della Regione Campania (cultura.regione.campania.it), l'applicazione web letsmovie.fcrc.it fruibile da computer e da smartphone, consente, inoltre, il tour "Napoli Movie Experience", dove troviamo, riuniti assieme, **Mina Settembre** con i vicoli e gli antichi palazzi; **Vivi e lascia vivere** con il lungomare e il Parco Virgiliano; i film **7 ore per farti innamorare** di Giampaolo Morelli, e **Sono solo fantasmi** di Christian De Sica.

Gli utenti potranno sperimentare una guida turistica che propone percorsi immersivi e crossmediali grazie ai movie tour virtuali ricostruiti in rotoscope e arricchiti da tags che rimandano a schede di approfondimento e curiosità sui set, e ancora trailer interattivi, per 'giocare' con i personaggi e le colonne sonore, contenuti inediti di backstage, clip e foto.

La piattaforma Let's Movie è a cura della Media&Tech company campana **Emoticon**, che sviluppa la tecnologia per esperienze interattive Phlay con diversi designer, creativi e sviluppatori 4.0.





useppe Pirozzi and is produced by Bibi Film and Rai Cinema with the contribution of the Regione Campania.

The list of movies from Campania at the Lido also includes *Il Turno* (in the Orizzonti section), a short by the young filmmakers from Campania, Loris Giuseppe Nese and Chiara Marotta. The short was made entirely in Salerno and produced by Articolture, with the contribution of the Regione Campania.

The special event at the Giornate degli Autori is *The Great Silence* directed by Alessandro Gassman, based on the stage work of the same name by Maurizio De Giovanni, produced by Paco Cinematografica and Vision Distribution with the contribution of the Regione Campania, while *California* by Alessandro Cassigoli and Casey Kauffman (famous for the multi award winning *Butterfly*), produced by ANG Film, Rai Cinema, in co-production with La Mansarde Cinema, is the only Italian movie in competition at the Giornate. Finally: *Coriandoli* by Maddalena Stornaiuolo produced by La Scugnizzeria Film, is scheduled for the Notti Veneziane and *The Holy Babe* by Silvia Brunelli (produced by Rain Dogs) for Biennale College Cinema.



TRAVELING WITH DRAMA

The Let's movie portal is active, the innovative tourism promotion platform

Traveling in the 1930s Campania of *Il Commissario Ricciardi*, in the Rione Luzzatti and in the streets and squares of Naples, the protagonists of *My Brilliant Friend*, the port and quarters of the Neapolitan historic city center, the sets of *Mare fuori*: to relive the atmospheres of the movies or TV series that best portray Campania, to discover the locations and unearth their secrets. All this is possible with Let's Movie, the innovative tourism promotion platform realized by the Regione Campania with the support of the Film Commission Regione Campania.

Developed to integrate the Cultura Campania portal, the digital Culture Eco-system of the Regione Campania (cultura.regione.campania.it), the letsmovie.frcr.it web application available for computers and smartphones also offers the "Napoli Movie Experience" tour, where we can find, all together, the alleys and ancient buildings of *Mina Settembre*; the promenade and the Parco Virgiliano of *Vivi e lascia vivere*; the movies *7 Hours to Win your Heart* by Giampaolo Morelli and *Sono solo fantasmi* by Christian De Sica.

Users can try out the tourist guide that proposes immersive cross-media itineraries thanks to the rotoscope virtual movie tours enriched by tags linked to data sheets offering information and curious facts about the sets, plus interactive trailers for 'playing' with the characters and soundtracks, unseen backstage content, clips and photos.

The Let's Movie platform is curated by the Media&Tech company from Campania Emoticon which develops technology for interactive Phlay experiences with different designers, creatives and 4.0 developers.



A HUB OF CREATIVITY

The audiovisual district will be built in the former NATO area, in Bagnoli. Work will begin in September

The maturity of the film and audiovisual system in Campania (we should mention the incredible growth, rewarded by high audience ratings, of TV series from *My Brilliant Friend* to *I Bastardi di Pizzofalcone*, to the first seasons of *Il Commissario Ricciardi*, to *Mina Settembre* and *Mare Fuori*) has permitted a leap of quality with regard to the achievement of the goals established: "We needed to concretely intervene in order to accompany this growth spurt in the local sector", Maurizio Gemma, director of the Film Commission Regione Campania (FCRC), explains to Cinema & Video International as he introduces the Distretto Campano dell'Audiovisivo [Audiovisual District of Campania] project - the Digital and Creative Animation Post Production Hub which will be built in the "former Nato" area of Bagnoli, in Naples. Work will start in September on this 10,000 sq. meter hub and continue for 10 months, involving an investment of € 2.5 million. "The Distretto implements the guidelines contained in the 2016 Cinema Law: to create synergies, to build an integrated sector system". In fact, the number of producers in Campania is growing and the structure will not only have to boost the attractiveness of the region but also be a place for training and an incubator for local businesses which are proving to be extraordinarily dynamic. It will be an infrastructure at the service of productions during the period of preparation and filming with space for housing dressmakers and props for the sets, dressing rooms, casting rooms, viewing rooms, production and post-production office modules, meeting rooms, warehouses, areas for loading/unloading. Particular attention will be paid to animation and post production, increasing the competitiveness of the companies in the region with advanced technological equipment, training events using the on-the-job training model and tools for accessing markets.

The ambitious project does not intend to compete with the big national districts but rather complement them: "Thanks to the work carried out by the Italian Film Commissions, we have seen that regional sectors do not detract but rather add wealth to the sector in Italy", underlines Gemma, who adds: "As part of this pathway it will also be interesting to reflect on the opportunity of inter-regional investments" which are useful, above all, for tackling international competition. While the district's worksite opens in the fall, the worksite of ideas is always open in Campania: the debate energized by authoritative exponents of the audiovisual sector in Campania has indicated a need to equip the regional territory with a "Public School of Cinema Arts and Trades".

The FCRC, commissioned by the Region, has entrusted the Associazione ACTA, through a public evidence procedure, to carry out research offering an overview of the existing educational proposals in the various professional spheres on a national and regional level that can provide an analysis of the requirements of qualified sector professional profiles on a national and territorial level.

The next step will be to set up a committee made up of experts and institutions, the aim of which will be to draft the guidelines for the establishment of the School, based on the results of the research.

LOCARNO



LOCARNO PRO: IL FESTIVAL CRESCE

Molte le novità di Locarno 74, la prima edizione diretta da Giona Nazzaro conclusa lo scorso agosto, e con Markus Duffner alla guida di LocarnoPro. Stretta la collaborazione del Festival con Ticino Film Commission. Anch'essa ha un nuovo direttore, il regista Niccolò Castelli

LOCARNO PRO: THE FESTIVAL IS GROWING

Lots of news from Locarno 74: the first edition directed by Giona Nazzaro and with Markus Duffner at the helm of LocarnoPro. Close collaboration of the Festival with the Ticino Film Commission which also has a new head, the director, Niccolò Castelli

L'esperienza sul mondo dei set e della produzione del neo direttore di **Ticino Film Commission** marca il nuovo corso della struttura che **Niccolò Castelli** dirige dallo scorso febbraio: nell'attenzione all'eco-sostenibilità, nella volontà di affiancare i progetti fin dalla fase di scrittura, nella ricerca di nuovi sostegni economici che rendano ancora più attrattivo un territorio che unisce l'organizzazione svizzera a uno stile di vita mediterraneo. Ad oggi è decisamente contenuto l'incentivo finanziario messo a disposizione dalla FC: circa 200 mila franchi annui, "a cui si può sommare, però, il nostro fondo nazionale di reinvestimento, il PICS, e, speriamo presto anche una sorta di cash-rebate che stiamo mettendo in piedi con alcuni comuni" ha rivelato Castelli, nell'introdurre la prima edizione del Pitching Event di cinque progetti in sviluppo e in cerca di coproduttori internazionali, organizzato durante il **Festival di Locarno** in collaborazione con **LocarnoPro**, lo spazio industry del festival. Un evento che è stato l'occasione di un tour in una suggestiva location ticinese: quella del Parco Botanico delle Isole Bressago, organizzato con il supporto di Ticino Turismo, Ascona-Locarno Turismo e il Dipartimento del Territorio.

Tre dei progetti, gli italiani *Stagione di Caccia* di Giada di Battista (Mastrangelo Cinematografica) e *Selvaggia* di Lorenzo Puntoni (Lumen Films), e *Carla's Enzo*, produzione tedesca (Color of May) dove uno dei due registi è italiano (Adel Oberto) facevano parte anche di *Alliance 4 Development*, le giornate di LocarnoPro dedicate al co-sviluppo tra Svizzera, Francia, Germania e Italia: nell'impegno congiunto verso la collaborazione transfrontaliera, l'Italia occupa un posto di rilievo (anche un altro progetto, *Allegra*, prodotto dalla svizzera *Rough Cut*, è diretto dall'italiana Giorgia Würth).

"Tanti film italiani sono stati girati in Svizzera e viceversa, vedo l'opportunità di costruire un network con le altre film commission, di fare cose insieme."

Da regista, Castelli ha girato in Trentino il suo ultimo film *Atlas*, che ha ottenuto anche la certificazione del **Green Film**, altro punto che sta molto a cuore alla film commission: "L'idea è di andare verso un certificato, così come ha fatto **Trentino Film Commission**. Stiamo valutando varie soluzioni, per fare in modo che un territorio così bello, che va dai ghiacciai alle palme, sia rispettato, anche nel suo vivere sociale."

Pardo d'Oro a Edwin, per l'Italia vincono i giovani

Seperti Dendam, Rindu Harus Dibayar Tuntas (Vengeance is Mine, All Others Pay Cash) del regista indonesiano Edwin, ha vinto il Pardo d'Oro della 74esima edizione del Festival di Locarno. L'Italia porta a casa due premi, andati a due giovani talenti. Francesco Montagner è Pardo d'Oro per Cineasti del Presente, con Brotherhood, prodotto da Nefertiti Film, in coproduzione con Nutprodukke (Repubblica Ceca) e Rai Cinema, vincitore di When East Meets West nel 2019; Hleb Papou conquista il Premio per il miglior regista emergente della Città e Regione di Locarno con Il Legionario, prodotto da Clemart, Macts Productions e Rai Cinema, con il sostegno della Regione Lazio, distribuito in Italia e all'estero da Fandango.

The new course of the structure that Castelli has directed since last February is characterized by the experience in the world of sets and production of its director: in the attention to eco-sustainability, in the desire to work alongside projects right from the writing phase, in the search for new economic support that makes a territory combining Swiss organization with a Mediterranean lifestyle even more attractive. To date the financial incentives made available by the FC have been decidedly modest: around 200,000 Swiss francs per year, "to which we can, however, add our national reinvestment fund, the PICS and soon, we hope, also a kind of cash-rebate that we are setting up with some municipalities" revealed Castelli when he introduced the first edition of the Pitching Event for five projects in development looking for international co-producers, organized during the Locarno Festival in collaboration with LocarnoPro, the festival's industry space. An event that provided the opportunity for a tour of a beautiful location in the Ticino area: the Botanical Park of the Bressago Islands, organized with the support of Ticino Turismo, Ascona-Locarno Turismo and the Territorial Department.

Three of the projects, the Italian *Stagione di Caccia* by Giada di Battista (Mastrangelo Cinematografica), *Selvaggia* by Lorenzo Puntoni (Lumen Films), and *Carla's Enzo*, a German production (Color of May) where one of the two directors is Italian (Adel Oberto), were also part of the *Alliance 4 Development*, the LocarnoPro days dedicated to co-developments between Switzerland, France, Germany and Italy: Italy occupies a prominent position in the joint commitment to cross-border collaboration (another project, *Allegra*, produced by the Swiss *Rough Cut* is also directed by Italy's Giorgia Würth).

"Lots of Italian films were shot in Switzerland and vice versa, I see an opportunity to build a network with the other film commissions, to do things together."



NICCOLÒ CASTELLI,
HEAD OF THE
TICINO FILM COMMISSION



CREATIVE EUROPE MEDIA

SPECIAL

The Creative Europe Programme has been revamped and strengthened, backed by the confidence of the European Commission which has been built up over 30 years of initiatives and incentives that have contributed to shaping the face of European cinema. Figures, themed areas and stories in support of the Italian audiovisual sector

By CAROLINA MANCINI



SUPPORTING EUROPEAN STORIES SINCE 1991

30

YEARS
OF
MEDIA



www.wealllovestories.eu

MEDIA / 30 ANNI A SOSTEGNO DELL'AUDIOVISIVO ITALIANO

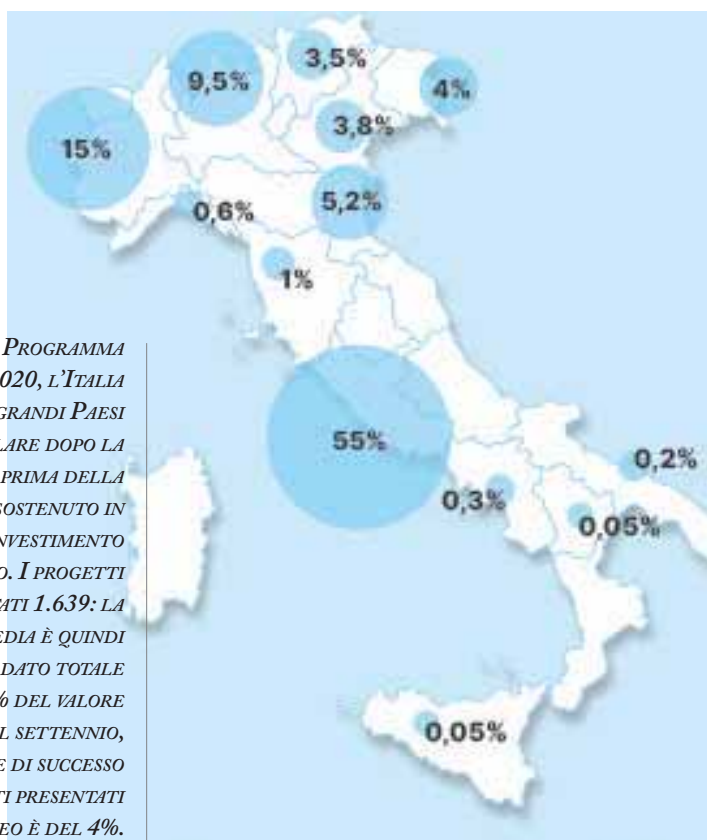
Nel 2021 il Programma MEDIA compie 30 anni di attività. Il cinema europeo – e oggi anche i prodotti audiovisivi in genere – devono a questo strumento buona parte del loro successo. Se i film europei hanno potuto essere visti da milioni di cittadini, nei vari Paesi diversi da quello di origine, lo dobbiamo al Programma MEDIA. Se oggi è possibile parlare di film europei, ovvero di coproduzioni internazionali, che esprimono – salvaguardandole – le diversità linguistiche e culturali di ciascuno Stato, e se durante questo periodo di tempo è stato possibile rafforzare la competitività del settore audiovisivo per la promozione di una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva, questo è dovuto al Programma MEDIA. Uno strumento ingegnoso, che in questi 30 anni ha saputo rinnovarsi per seguire l'innovazione tecnologica, senza ridurre la sua capacità di consolidare le azioni di successo. Anticipando, anzi, influenzando, le azioni politiche dei singoli Stati Membri. Dal suo avvio il Programma MEDIA ha investito oltre 2,6 miliardi di euro nel settore. Nel 2014 è stato unito al Programma Cultura, nel più ampio Programma Europa Creativa, per una migliore interazione con le azioni di sostegno destinate agli altri settori creativi e culturali, e con l'introduzione di un innovativo strumento di garanzia per il finanziamento delle imprese culturali e creative, che per la prima volta è riuscito a produrre soluzioni dedicate a progetti che le istituzioni finanziarie e creditizie hanno avuto difficoltà a valutare, in termini di redditività e di rischiosità, con le tradizionali operazioni di sostegno al generale comparto industriale.

Nel settennio 2014-2020 le risorse investite dal Programma Europa Creativa sono state 1,5 miliardi di euro. Il budget del settennio 2021-2027 per Europa Creativa prevede un totale di 2,4 miliardi di euro, con un incremento del 63%: di questi, ben 1,4 miliardi di euro sono destinati a Media. Questo è un fondamentale segnale di apprezzamento della Commissione Europea circa l'efficacia che le azioni di sostegno hanno avuto nel comparto negli anni precedenti, ma anche di quanto l'industria cinematografica e audiovisiva sia ritenuta strategica nel prossimo futuro. MEDIA continuerà ad accompagnare le imprese audiovisive incoraggiando la cooperazione tra Paesi diversi lungo tutta la catena del valore per coltivare i talenti, e a sostenere l'uso delle nuove tecnologie al fine di garantire il pieno sfruttamento della trasformazione digitale, e soprattutto per promuovere un'industria più sostenibile e inclusiva nei confronti di importanti obiettivi sociali quali l'equilibrio di genere e la diversità.

ENRICO BUFALINI, Project Manager Creative Europe Desk Italy MEDIA



I CONTRIBUTI MEDIA IN ITALIA NEL PERIODO 2014 – 2020



TRA I 38 PAESI ADERENTI AL PROGRAMMA MEDIA NEL SETTENNIO 2014-2020, L'ITALIA ERA AL 4° POSTO TRA I 5 GRANDI PAESI BENEFICIARI, IN PARTICOLARE DOPO LA FRANCIA, GERMANIA, UK, E PRIMA DELLA SPAGNA. IL PROGRAMMA HA SOSTENUTO IN ITALIA 518 INIZIATIVE PER UN INVESTIMENTO DI 48,4 MILIONI DI EURO. I PROGETTI TOTALI PRESENTATI SONO STATI 1.639: LA PERCENTUALE DI SUCCESSO MEDIA È QUINDI DEL 31%. IL CONFRONTO COL DATO TOTALE EUROPEO VEDE L'ITALIA AL 7% DEL VALORE DEI CONTRIBUTI EROGATI NEL SETTENNIO, MENTRE LA PERCENTUALE DI SUCCESSO DEL NUMERO DEI PROGETTI PRESENTATI PONDERATA A LIVELLO EUROPEO È DEL 4%.

I NUMERI DI MEDIA IN ITALIA 2014 – 2020

CONTRIBUTI RICEVUTI

**+ di 48 M investiti (48.391.646,29) di cui:
27 M per la distribuzione di film europei
in Italia**

**+ di 8,5 M per lo sviluppo di serie,
film, documentari, videogames**

FILM ITALIANI DISTRIBUITI IN TUTTA EUROPA

+ di 100

PROGETTI SOSTENUTI

+ di 500 progetti sostenuti (518)

SOCIETÀ BENEFICIARIE

+ di 120

"CALL ME BY YOUR NAME". BELOW, ON THE LEFT, "120 BATTEMENTS PAR MINUTE" (TEODORA FILM - PHOTO BY CELINE NIESZAWER), ON THE RIGHT, "BORDER" (JUST WANTED)



MEDIA / 30 YEARS OF SUPPORTING ITALIAN AUDIOVISUALS

The MEDIA Programme is marking 30 years of activity in 2021. European cinema – and, today, also audiovisual products in general – owe a large part of their success to this instrument. The fact that European films can be seen by millions of citizens, in various countries other than their country of origin is due to the MEDIA Program. If today it is possible to talk about European films, or rather, international co-productions, that express – and protect – the linguistic and cultural diversity of each state, and if during this period of time it has been possible to strengthen the competitiveness of the audiovisual sector in order to promote intelligent, sustainable and inclusive economic growth, it is thanks to the MEDIA Programme. An ingenious instrument which, over these 30 years, has been capable of renewing itself in order to follow technological innovation, without reducing its ability to consolidate successful actions. Anticipating, and actually influencing, the political actions of the individual Member States.

Since its launch, the MEDIA Programme has invested over € 2.6 billion in the sector. In 2014 it was combined with the Culture Programme, forming the broader Creative Europe Programme to ensure better interaction with the support activities aimed at other creative and cultural sectors, and introducing an innovative guarantee tool for the financing of cultural and creative businesses which, for the first time, was able to produce solutions dedicated to projects that financial and credit institutions have difficulty evaluating in terms of profitability and risk, using the traditional support mechanisms for the general industrial sector.

In the 2014-2020 seven-year period the resources invested by the Creative Europe Programme amounted to € 1.5 billion. The Creative Europe budget for the 2021-2027 seven-year period envisages a total of € 2.4 billion, an increase of 63%: of this, € 1.4 billion are destined for Media. This is a fundamental sign of appreciation by the European Commission for the effectiveness of the support actions on the sector in the preceding years, as well as how much the film and audiovisual industry is deemed to be strategic in the near future. MEDIA will continue to accompany audiovisual businesses by encouraging cooperation between different countries along the whole value chain in order to cultivate talent and support the use of new technologies with the aim of guaranteeing the full exploitation of digital transformation and, above all, to promote a more sustainable and inclusive industry with regard to important social objectives such as the balance of gender and diversity.

ENRICO BUFALINI, PROJECT MANAGER, CREATIVE EUROPE DESK ITALY MEDIA

| | |
|---------------|--------------|
| Lazio | 25.598.413 € |
| Piemonte | 7.247.931 € |
| Lombardia | 4.381.001 € |
| Emilia R. | 2.411.200 € |
| Friuli V.G. | 1.844.363 € |
| Veneto | 1.788.490 € |
| Trentino A.A. | 1.630.149 € |
| Toscana | 488.000 € |
| Liguria | 313.600 € |
| Campania | 170.000 € |
| Puglia | 75.000 € |
| Basilicata | 25.000 € |
| Sicilia | 25.000 € |

AMONG THE 38 COUNTRIES IN THE MEDIA PROGRAMME IN THE 2014-2020 SEVEN-YEAR PERIOD, ITALY RANKED 4TH AMONG THE 5 BIG BENEFICIARY COUNTRIES, AFTER FRANCE, GERMANY, UK AND BEFORE SPAIN. IN ITALY THE PROGRAMME SUPPORTED 518 INITIATIVES WITH AN INVESTMENT OF € 48.4 MILLION. A TOTAL OF 1,639 PROJECTS WERE PRESENTED: THE AVERAGE PERCENTAGE OF SUCCESS WAS, THEREFORE, 31%. THE COMPARISON WITH THE TOTAL EUROPEAN FIGURE SEES ITALY AT 7% OF THE VALUE OF THE CONTRIBUTIONS DISTRIBUTED IN THE SEVEN-YEAR PERIOD, WHILE THE PERCENTAGE OF SUCCESS OF THE PROJECTS PRESENTED CONSIDERED ON A EUROPEAN LEVEL IS 4%.W

THE FIGURES FOR MEDIA IN ITALY 2014 – 2020

- CONTRIBUTIONS RECEIVED
- + 48 M invested (48,391,646.29) of which:
- 27 M for the distribution of European films in Italy
- + 8.5 M for the development of series, films, documentaries, videogames
- ITALIAN FILMS DISTRIBUTED ALL OVER EUROPE
- + 100
- PROJECTS SUPPORTED
- + 500 projects supported (518)
- BENEFICIARY COMPANIES
- + 120

I 10 TEMI DEL PROGRAMMA EUROPA CREATIVA MEDIA

Dieci modi per far vivere e condividere le storie europee



SCRIPTWRITING /SVILUPPO

● MEDIA ha da sempre sostenuto le società di produzione indipendenti, in particolare piccole e medie imprese, nella prima delicatissima fase, quella dello sviluppo, di opere destinate al mercato europeo e internazionale, partendo dalla scrittura fino alla preproduzione. Lo sviluppo dei progetti ha riguardato sia il sostegno a singoli progetti, sia a cataloghi di opere (Slate Funding).

Quando le storie arrivano alle persone le fanno pensare, toccano i loro cuori e diventano parte della nostra cultura. Ecco perché le storie non dovrebbero rimanere nascoste. Devono essere disponibili per chiunque, in qualunque luogo e momento e in qualsiasi formato. Senza l'aiuto di MEDIA, molte storie europee sarebbero andate perdute e molti creatori non avrebbero potuto raggiungere il loro pubblico. In futuro i produttori potranno far domanda per co-sviluppare opere europee in coproduzione con altre società (European co-development) oppure richiedere un sostegno per sviluppare più progetti contemporaneamente (European Slate Development).

TV & ONLINE CONTENT

● Il bando si rivolge alle società di produzione europee indipendenti con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione televisiva di nuove opere (fiction, documentari, film d'animazione) con il coinvolgimento di almeno 2 emittenti televisive di due diversi Paesi partecipanti a MEDIA. Il sostegno finanziario permette di accelerare il montaggio delle produzioni scelte dalle emittenti e di rafforzare i diritti dei produttori indipendenti su queste opere, incoraggiando così la loro distribuzione futura. Fra i più recenti beneficiari, la serie tv *Lamica geniale* prodotta da Wildside, e i documentari *The Rossellinis* prodotto da B&B Film di Raffaele Brunetti, *The Passion of Anna Magnani* prodotto da Zenit di Massimo Arvat, *Plakat* prodotto da Doc Art di Amalia Carandini.

VIDEOGAMES

● Dal 2014 MEDIA sostiene anche i videogiochi narrativi con una call dedicata agli sviluppatori europei. In Italia ne hanno beneficiato 10 progetti su 75 presentati, con un contributo di circa 1 milione di euro.

Nel nuovo Programma Europa Creativa 2021-2027 i Videogames narrativi continueranno ad essere supportati a partire dal 2022, così come l'area emergente dei contenuti immersivi realizzati in realtà virtuale e aumentata, con un potenziale ancora inesplorato, per raggiungere nuovi pubblici.

FESTIVALS/MARKETS

● MEDIA sostiene da sempre i festival europei, con l'intento di ampliare l'interesse del pubblico verso i film europei di altri Paesi. Con il nuovo Programma Europa Creativa, a partire dal 2023 saranno sostenute le reti di Festival con l'obiettivo di rafforzare la promozione, distribuzione e circolazione di film europei non-nazionali. Il **Cinema Ritrovato**, **Trieste Film Festival**, **Bergamo Film Meeting** sono alcuni dei festival sostenuti in Italia negli anni.

Il sostegno ai mercati comprende, fra gli altri, **Venice Gap Financing Market & Venice VR Market**, **When East Meets West**, **Torino Short Film Market**, **MIA Market**.

CINEMA NETWORK / EUROPA CINEMAS

● Sono 193 in Italia le sale del network EUROPA CINEMAS, il Programma attraverso cui MEDIA sostiene da sempre gli esercenti che programmino film europei e incrementino l'interesse dei giovani spettatori, rinnovando e arricchendo l'esperienza cinematografica.

DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA

● La priorità del Programma MEDIA è da sempre stata quella di far circolare i film oltre i confini nazionali in Europa e al di fuori: è questo il settore in cui il Programma ha investito la fetta più ampia della sua dotazione finanziaria sin dai suoi esordi. La nuova azione dedicata alla distribuzione si chiama **Films on the Move** e sostiene la distribuzione incoraggiando i distributori e gli agenti di vendita a investire in film europei non-nazionali recenti.

PROMOZIONE DELLE OPERE ONLINE

● Questa azione mira a promuovere le opere europee, incluse quelle del patrimonio, e a sostenere l'allargamento del pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani. Nei prossimi anni MEDIA sosterrà le reti di piattaforme VOD e le singole piattaforme che distribuiscano su almeno 2 territori diversi.

AUDIENCE DEVELOPMENT & FILM EDUCATION

● MEDIA considera una priorità fare in modo che i giovani sviluppino un gusto e una passione per il cinema europeo, inclusi i film del patrimonio, attraverso iniziative di educazione al cinema. Questa azione sarà quindi potenziata nel prossimo settennio e sosterrà attività realizzate in partenariato tra più Paesi.

TRAINING

● Migliorare le competenze dei professionisti europei è da sempre uno dei principali obiettivi di MEDIA. I corsi sostenuti da Media, selezionati attraverso la call dedicata **Talents & Skills**, coprono tutti i settori della filiera, hanno luogo in diversi Paesi e accolgono partecipanti da tutta Europa. Fra questi, **Esodoc**, **Torino Film Lab**, **Ties that Bind**, **Biennale College VR**, **Maia Workshops**.

INNOVAZIONE

● L'innovazione sarà una parola chiave per tutta la futura programmazione, continueranno a essere sostenuti contenuti creativi innovativi e tramite la call **Innovative Tools and Business Models** anche strumenti e modelli di business innovativi per migliorare la visibilità, la disponibilità e la diversità delle opere europee nell'era digitale.



DALL'ALTO: "YOUTH", "INCOMPRESA", "CORPO E ANIMA" DISTRIBUITO IN ITALIA DA MOVIES INSPIRED, "LA STRADA DEI SAMOUNT"



THE 10 THEMES OF THE MEDIA CREATIVE EUROPE PROGRAMME

Ten ways to experience and share European stories



SCRIPTWRITING /DEVELOPMENT

- MEDIA has always supported independent production companies, particularly small and medium enterprises, in the first very delicate phase, that of development, of works destined for the European and international market, from scriptwriting up to pre-production. The development of the projects regarded both support for individual projects as well as catalogues of works (Slate Funding).

“When stories get to people they make them think, they touch their hearts and become part of our culture. This is why stories should not be hidden. They should be available to everyone, in any place and moment and in any format”. Without the help of MEDIA, many European stories would have been lost and many creators would not have been able to reach their audience. In the future, producers will be able to apply to co-develop European works in co-production with other companies (European co-development), or request support to develop several projects at the same time (European Slate Development).

TV & ONLINE CONTENT

- The open call is directed towards independent European production companies with the aim of encouraging the television broadcasting of new works (drama, documentaries, animation films) which involve at least 2 television broadcasters from two different countries participating in the MEDIA Sub-Programme. The financial support makes it possible to accelerate the editing of the productions chosen by the broadcasters and strengthen the rights of the independent producers with regard to the works, thus encouraging their future distribution. Among the most recent beneficiaries is the TV series *My Brilliant Friend* produced by Wildside, and the documentaries *The Rossellinis* produced by Raffaele Brunetti's B&B Films; *The Passion of Anna Magnani* produced by Massimo Arvat's Zenit; and *Plakat* produced by Amalia Carandini's Docart.

VIDEO GAMES

- Since 2014 MEDIA has also supported narrative Videogames with a call dedicated to European developers. In Italy, 10 projects out of the 75 presented have benefited from the support, with a contribution of around € 1 million. In the new 2021-2027 Creative Europe Programme, narrative video games will continue to be supported from 2022, as will the emerging area of immersive content realized through virtual and augmented reality, with its still unexplored potential for reaching new audiences.

FESTIVALS/MARKETS

- MEDIA has always supported European festivals with the intention of broadening the public's interest in European films from other countries. With the new Creative Europe Programme, from 2023 Festival networks will be supported with the aim of boosting the promotion, distribution and circulation of non-national European films. Cinema Ritrovato; the Trieste Film Festival; Bergamo Film Meeting are some of the festivals supported in Italy over the years. The support for the markets includes, among others, Ven-

ice Gap Financing Market & Venice VR Market, When East Meets West, the Torino Short Film Market, the MIA Market.

CINEMAS /EUROPA CINEMAS

- In Italy there are 194 movie theaters in the EUROPA CINEMAS network, the Programme through which MEDIA has always supported exhibitors that schedule European films to increase the interest of young viewers, renewing and enriching the cinematographic experience.

THEATRICAL DISTRIBUTION

- The MEDIA Programme's priority has always been circulating films beyond national borders in Europe and outside Europe: this is the sector in which the Programme has invested the largest slice of its financial allocation ever since it began. The new action dedicated to distribution is called *Films on the Move* and supports distribution by encouraging distributors and sales agents to invest in recent non-national European films.

PROMOTION OF ONLINE WORKS

- This action again aims to promote European works, including heritage works, and support the expansion of audiences of all ages, particularly young people. In the next few years MEDIA will support VOD platform networks and individual platforms that distribute at least 2 different territories.

AUDIENCE DEVELOPMENT & FILM EDUCATION

- MEDIA considers it to be a priority to make sure that young people develop a taste and a passion for European cinema, including heritage works, through cinema education initiatives. This action will therefore be boosted in the next seven-year period and activities carried out in partnership between several countries will be supported.

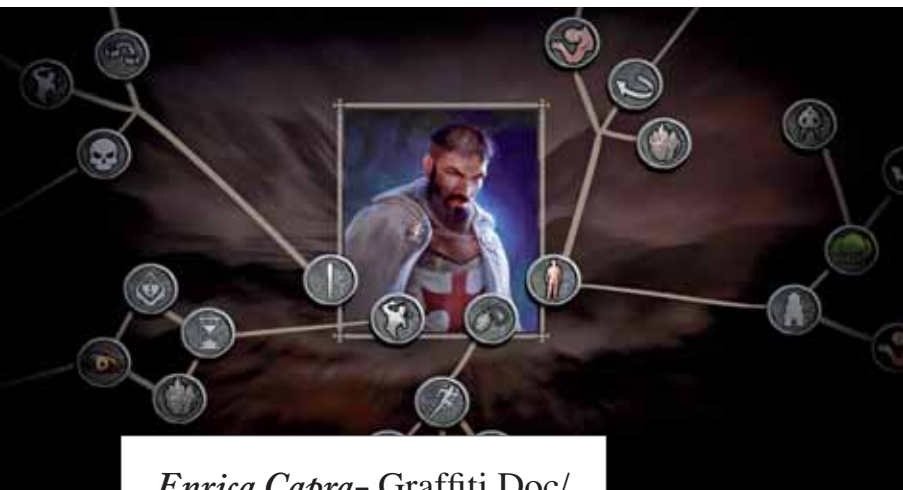
TRAINING

- Improving the skills of European professionals has always been one of MEDIA's main objectives. The courses supported by Media, selected through the Talents&Skills dedicated call, cover all sectors of the production chain, take place in different countries and welcome participants from all over Europe. These include Esodoc, Torino Film Lab, Ties that Bind, Biennale College VR, Maia Workshops.

INNOVATION

- Innovation will be the buzzword for all future programming, creative innovative content will continue to be supported and, through the Innovative Tools and Business Models call, also innovative instruments and business models for improving the visibility, availability and diversity of European works in the digital era.

QUI SOTTO, IL VIDEOGIOCO *THE BALLAD SINGER – KNIGHTS TEMPLAR*, ACCANTO, *VERGINE GIURATA*



Enrica Capra- Graffiti Doc/ MEDIA È UN ECOSISTEMA

“I sostegni economici di MEDIA, fondamentali per poter lavorare con libertà creando condizioni di collaborazione internazionale, sono una conseguenza dell’ecosistema di lavoro che il Programma crea nel suo insieme, attraverso le iniziative di training, ad esempio, dove si acquisisce una mentalità di lavoro europea e internazionale”. Enrica Capra, produttrice di *Graffiti Doc*, società da lei fondata nel 2004, ha esordito nella produzione internazionale nel 2006 con il documentario *La faccia del cattivo* di Davide Tosco, che ha ottenuto il sostegno di MEDIA dopo ‘esser passato’ da Eurodoc, dove “abbiamo conosciuto colleghi di altri Paesi che sono le società con cui collaboriamo ancora oggi, rappresentanti di altri programmi di training europei, formatori, commissioning editors...”

Graffiti ha successivamente beneficiato di quattro Slate Funding (2009, 2012, 2015 e febbraio 2020), entrando nell’empireo delle società europee più sostenute: “visto che non tutti i progetti in sviluppo entrano poi effettivamente in produzione, lo Slate consente di sopportare il rischio di questa prima fase, che è alto, e di investire con tranquillità in un numero maggiore di progetti”. Appartiene al più recente Slate Funding ottenuto, il documentario su Primo Levi dal titolo (provvisorio) *La zona grigia*, diretto dalla regista israeliana Tamartal Anati e di cui è coautore Nick Ware, ex commissioning editor di BBC. Un esempio calzante, secondo Capra, “di ciò che MEDIA consente di fare: in questo caso partire dal desiderio di avere uno sguardo internazionale su un grande scrittore torinese di influenza mondiale, oltre che testimone della Shoah, e costruire pezzo per pezzo il percorso che porta al film.”



Marta Donzelli- Vivo Film/ SLATE FUNDING, UNA SFIDA VIRTUOSA

Nel 2015 **Vivo Film**, casa di produzione cinematografica indipendente fondata nel 2004 da **Marta Donzelli** e **Gregorio Paonessa** con un progetto editoriale al confine tra cinema di realtà e di finzione, si aggiudica un contributo Slate Funding di Europa Creativa per la realizzazione di tre progetti diretti da registe donne, nuove voci del cinema italiano: *Vergine Giurata* di Laura Bispuri, *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli e *Il Corpo della Sposa - Flesh Out* di Michela Occhipinti.

Distribuiti con successo in tutta Europa, i tre film sono stati selezionati nei maggiori festival internazionali e hanno collezionato premi prestigiosi.

“MEDIA rimane il fondo allo sviluppo che più aiuta la circuitazione internazionale e si è dimostrato un ottimo biglietto da visita che facilita l’acquisizione di altri finanziamenti, privati e non: due progetti su tre hanno anche ottenuto il contributo di Eurimages. Inoltre, *Nico, 1988* è il primo progetto grazie al quale Vivo ha ricevuto un finanziamento dal Fondo Regionale per le Piccole e Medie Imprese della Regione Lazio (bando POR FESR). Inoltre, MEDIA ha favorito la ricerca di partner giusti, in grado di padroneggiare gli strumenti di marketing più appropriati, con conseguenti risultati positivi sul raggiungimento dell’audience connaturata alle nostre produzioni e conseguenti ricadute economiche e di visibilità-prestigio internazionale.” Dichiara Marta Donzelli.

Lo Slate, inoltre, “non premia solo i progetti, ma in qualche modo sfida virtuosamente la società a crescere, stimolandola a darsi nuovi e più ambiziosi obiettivi: sul piano organizzativo e gestionale, ha consentito a Vivo Film di strutturare efficienti e competenti team di sviluppo ma anche di realizzare apprezzabili economie di scala, specie per quanto riguarda i costi di personale, di amministrazione e traduzione, oltre a permettere di ottimizzare il lavoro di professionisti.”

ESCAPE/

LA FIABA VR CHE FA EVADERE DAL CARCERE

Biennale College VR è un’iniziativa di training che punta molto sull’innovazione. Uno dei progetti selezionati (nel 2019/2020) è stato il documentario in VR *Escape* di Rossella Schillaci, prodotto da **MYBOSS**, che ha poi ricevuto da MEDIA il sostegno allo sviluppo, e nel 2021 partecipa al Venice Gap Financing Market.

“*Escape* è una Fiaba creata con riprese a 360° e animazioni illustrate, ambientata tra bambini che vivono in prigione con le loro mamme.

Osserviamo ogni cosa dall’altezza di un metro e mezzo, rispettando le regole delle istituzioni e vivendo sempre negli stessi spazi di reclusione ma possiamo, attraverso i bambini, attivare la loro immaginazione per immergerci in nuovi incredibili mondi.

Grazie al bando MEDIA e al sostegno e incoraggiamento continuo delle nostre referenti, siamo riusciti a sviluppare questo particolare prodotto di Virtual Reality dedicato anche a un pubblico molto giovane con scopi educativi. Il finanziamento MEDIA ha permesso quasi un anno di sviluppo e di ricerca che hanno davvero cambiato ed elevato la forma del progetto iniziale, ma ha soprattutto aperto le porte ad altri finanziatori, coproduttori e distributori. Stiamo affrontando adesso la fase di produzione che ci porterà ad avere il prodotto completo entro fine dell’anno.”

Federico Biasin-Myboss



Enrica Capra- Graffiti Doc/
**MEDIA IS
 AN ECO-SYSTEM**

“**T**he MEDIA economic support, essential for being able to work in complete freedom, creating conditions of international collaboration, is a consequence of the work eco-system created by the Programme as a whole through training initiatives, for example, where people can acquire a European and international work mentality”. Enrica Capra, producer at Graffiti Doc, the company she established in 2004, made her international production debut in 2006 with the documentary “La faccia del cattivo” by Davide Tosco, which obtained the support of MEDIA after ‘passing through’ Eurodoc, where “we met colleagues from other countries who are the companies with which we collaborate today, representatives of other European training programs, educators, commissioning editors...” Graffiti subsequently benefitted from four Slate Fundings (2009, 2012, 2015 and February 2020), entering into the ‘empyrean’ of the most supported European companies: “seeing as not all the projects in development actually enter into production, the Slate makes it possible to sustain the risk of this first phase, which is high, and to invest with tranquility in a greater number of projects. One of the most recent Slate Fundings was obtained by the documentary about Primo Levi “La zona grigia” (working title) by Israeli director Tamartal Anati the co-writer of which is Nick Ware, former commissioning editor at the BBC. A case in point, according to Capra, “of what MEDIA makes it possible to do: in this case starting from the desire for an international view of a great writer from Turin with global influence, as well as a witness of the Shoah, and building, piece by piece, the pathway that leads to the film.”

ESCAPE/
**THE VR PRISON
 BREAK FAIRY TALE**

Biennale College VR is a training initiative that heavily backs innovation. One of the projects selected (in 2019/2020) was the VR documentary *Escape* by Rossella Schillaci, produced by MYBOSS, which then received development support from MEDIA and, in 2021, took part in the Venice Gap Financing Market.

“*Escape* is a Fairy tale created through 360° filming and illustrated animation set in the world of children who live in prison with their mothers. We observe everything from a height of one and a half meters, complying with the rules of the institutions and always living in the same imprisoned spaces but, through the children, we can activate their imagination and immerse ourselves in incredible new worlds.

Thanks to the MEDIA open call and the support and ongoing encouragement of our contacts, we have been able to develop this special Virtual Reality educational product which is also dedicated to a very young audience. The MEDIA funding permitted almost a year of development and research which truly changed and elevated the form of the initial project but which, above all, opened the door for other financiers, co-producers and distributors. Now we are tackling the production phase and we will have the complete product by the end of the year.”

Federico Biasin-Myboss

ACCANTO, EUROPE FOR SALE; IN BASSO, ESCAPE

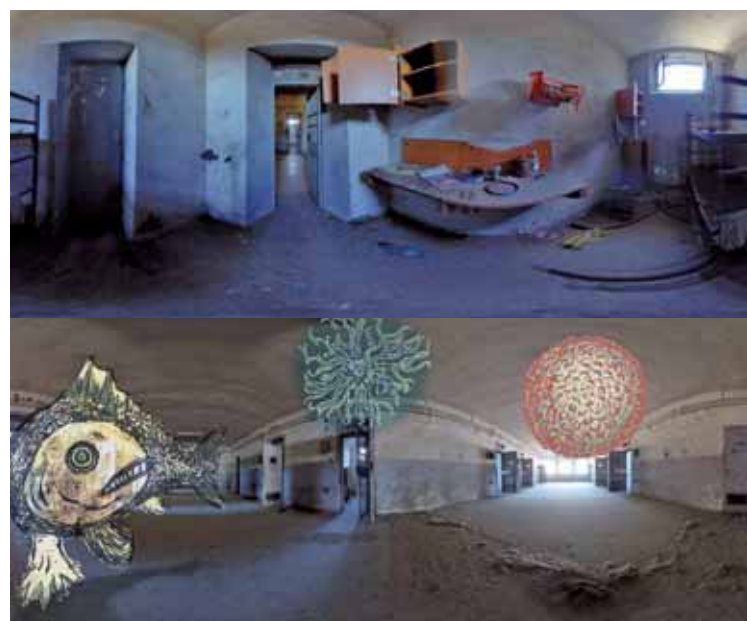
Marta Donzelli- Vivo Film/
**SLATE FUNDING,
 A VIRTUOUS
 CHALLENGE**

In 2015 Vivo Film, an independent theatrical production company founded in 2004 by Marta Donzelli and Gregorio Paonessa with an editorial project on the border between reality and fiction cinema, was awarded a Slate Funding contribution by Creative Europe for realizing three projects by female directors, new voices of Italian cinema: “Sworn Virgin” by Laura Bispuri, “Nico, 1988” by Susanna Nicchiarelli and “Il Corpo della Sposa – Flesh Out” by Michela Occhipinti.

Successfully distributed all over Europe, the three movies were selected for the main international festivals and collected prestigious awards.

“MEDIA remains the development fund that most helps international circuiting and has shown itself to be an excellent visiting card that facilitates the acquisition of additional private and other funding: two out of three projects have also obtained Eurimages contributions. Moreover, “Nico, 1988” is the first project for which Vivo received funding from the Regione Lazio Regional Fund for Small and Medium Businesses (POR FESR open call). Plus, the MEDIA Sub-Programme has favored the sourcing of the right partners who are capable of mastering the most appropriate marketing tools, with consequent positive results in terms of reaching the innate audience for our productions with consequent economic spin-off and international visibility-prestige effects” says Marta Donzelli.

Moreover, Slate “does not only reward the projects but, in some way, virtuously challenges the companies to grow”, encouraging them to set themselves new and ambitious goals: on an organizational and managerial level it has allowed Vivo Film to structure efficient and competent development teams but also to realize appreciable economies of scale, particularly with regard to the personnel, administration and translation costs, in addition to making it possible to optimize the work of the professionals.”



I CONTATTI DEL CREATIVE EUROPE DESK ITALIA – MEDIA

UFFICIO MEDIA ROMA

CINECITTÀ S.p.A.

VIA TUSCOLANA 1055

00173 ROMA

TEL. + 39 06 72286409

+ 39 06 72286293

ROMA@EUROPACREATIVA-MEDIA.IT

UFFICIO MEDIA TORINO

CINECITTÀ S.p.A.

VIA CAGLIARI 32

10153 TORINO

TEL. + 39 011 539853

MOBILE +39 3346750963

TORINO@EUROPACREATIVA-MEDIA.IT

UFFICIO MEDIA BARI

CINECITTÀ S.p.A.

C/O CINEPORTI DI PUGLIA/BARI FIERA DEL LEVANTE

LUNGOMARE STARITA 1- BARI

TEL. + 39 080 9752900

MOBILE +39 340 7703392

BARI@EUROPACREATIVA-MEDIA.IT



STUDIOS COMPETITIVI E SOSTENIBILI

Il Recovery plan punta sui gloriosi studios romani: la presidente Chiara Sbarigia e l'amministratore delegato Nicola Maccanico anticipano le strategie future

→ CAROLINA MANCINI

Il ruolo degli Studios Europei nel nuovo mercato audiovisivo globale: è questo il titolo del convegno, in programma il 2 settembre nell'Italian Pavilion alla Mostra del Cinema di Venezia, che vedrà **Cinecittà** protagonista di una discussione con importanti players dell'industria sulla nuova centralità degli Studios, che sono tornati un asset strategico e critico, come dimostrano i numerosi progetti di espansione in UK e in Europa per sostenere la domanda di nuovi contenuti in costante crescita.

Il capitolo Studios rappresenta in effetti la fetta più consistente del piano di rilancio di Cinecittà: 184 milioni sui 260 previsti dal Recovery Plan.

“Il peso e il ruolo degli studi di produzione in tutto il mondo si sta evolvendo e sta crescendo rispetto alla domanda di contenuti in maniera anche over-proporzionale, nel senso che le produzioni sono sempre più in cerca di



LA PRESIDENTE
CHIARA SBARIGIA E
L'AMMINISTRATORE
DELEGATO NICOLA
MACCANICO. SOTTO,
LA RICOSTRUZIONE
DELL'ANTICA ROMA A
CINECITTÀ

CINECITTÀ

quella qualità che deriva dal poter girare con le scenografie nei teatri di posa e dall'evoluzione tecnologica attraverso cui è possibile ricreare interi mondi nei teatri stessi: VR, green screen, smart stages...” Dichiara **Nicola Maccanico**, CEO di Istituto Luce Cinecittà: “Su questa base costruiamo il business plan del futuro, e il dibattito che alimenteremo a Venezia sarà utile per immaginare quale sarà il ruolo degli studios europei all'interno dell'industria audiovisiva di domani, assieme a protagonisti diversi di questo settore, come **Stan McCoy**, presidente e managing director di MPA EMEA, che porterà l'esperienza delle major di Hollywood; **Andrea Scrosati**, direttore generale di **Freemantle**, uno dei più importanti produttori di contenuti europei; **Matteo Rovere**, che con la sua attività artistica e la sua società di produzione **Groenlandia** ha saputo portare un elevato grado di innovazione nei modelli produttivi, realizzando, con **Romulus**, una produzione a impatto zero.”

L'ecosostenibilità degli studi e del business è un altro dei grandi temi del futuro prossimo di Cinecittà: 49 i milioni a disposizione, in cui è racchiusa l'ambizione di “realizzare studi a impatto zero, fra risparmi energetici e modelli compensativi, per fare in modo che ciò che accade a Cinecittà non danneggi in alcun modo l'ambiente”. Spiega Maccanico: “Questo lo faremo non solo attraverso gli strumenti dell'efficientamento energetico e di contenimento delle emissioni, ma anche stimolando le produzioni che verranno qui a rispettare dei parametri all'interno dei set: non



abbiamo ancora scelto uno standard, ma lo individueremo e ce ne faremo promotori.”

Altro tema importante: il rapporto con i poli produttivi regionali, oggi sempre più competitivi grazie anche all'azione delle Film Commission. “Cinecittà deve essere un centro nazionale irradiante sui territori. Nei primi mesi del mio mandato (di presidenza, n.d.r.), gli ultimi due mesi e mezzo, ci stiamo concentrando, oltre che sulle costruzioni fisiche e sul rilancio di Cinecittà come sito storico, anche sulla formazione professionale, sull'educational e sulla possibilità di sviluppare una formazione integrata con il territorio.” Così si era espressa la neo presidente, **Chiara Sbarigia**, in occasione dell'**Audio-Visual Producers Summit** di Matera.

“Cinecittà è un marchio molto forte e riconosciuto, che pesa più per la sua gloriosa storia che per la sua forza attuale: stiamo lavorando ad un riequilibrio, - le fa eco Maccanico. -Quando avremo posto le basi di questa crescita produttiva d'avanguardia, sarà interessante aprire un dialogo su come il nostro marchio ed il nostro know how potranno interagire con gli studi sui territori in una logica di complementarità di offerta”.

Grazie al Recovery Plan, dagli attuali 19 teatri si passerà a 24, e la superficie produttiva aumenterà di 12 mila mq, arrivando a una disponibilità complessiva di 20 mila mq. Inoltre, aggiunge Maccanico, “siamo in negoziazione con Cassa Depositi e Prestiti su un terreno di loro proprietà che è parte del piano di sviluppo di Cinecittà. Su quello spazio limitrofo intendiamo infatti costruire altri 8 teatri di posa e destinare una grande area a backlot per realizzare le scene all'aperto.”

In sintonia con la presidente Sbarigia – convinta che la collaborazione con i territori tocca un altro tema fondamentale del rilancio di Cinecittà, quello della formazione, a cui sono destinati 27 milioni- Maccanico specifica: “La formazione è profondamente collegata al nostro modello di business, e va in due direzioni. Da una parte vogliamo sviluppare le competenze legate alle maestranze tradizionali e coltivare nuove generazioni di artigiani (la cosiddetta *Strada dei Mestieri*: percorso formativo che deve confrontarsi quotidianamente con la manualità del lavoro dei set). Dall'altra, c'è l'investimento tecnologico che deve essere accompagnato da competenze specifiche digitali da mettere a disposizione delle produzioni: svilupperemo corsi per avere esperti di VR di domani.”



CINECITTÀ DEVE ESSERE UN CENTRO NAZIONALE IRRADIANTE SUI TERRITORI. È POSSIBILE SVILUPPARE UNA FORMAZIONE INTEGRATA CON IL TERRITORIO CHIARA SBARIGIA



IN ALTO, IL MITICO TEATRO 5. SOTTO L'ENTRATA DI CINECITTÀ. QUI SOPRA, ALTRI TEATRI DI POSA



COMPETITIVE AND SUSTAINABLE STUDIOS

The Recovery plan is staking everything on the glorious Roman studios: the president, Chiara Sbarigia, and the CEO, Nicola Maccanico, announce the future strategies

The role of European Studios in the new global audiovisual market: this is the title of the conference, scheduled for September 2 in the Italian Pavilion at the Venice Film Festival, at which Cinecittà will be the protagonist of a discussion with important industry players about the new central position of the Studios which are, once again, a strategic and critical asset as demonstrated by the numerous expansion projects in the UK and Europe in order to meet the constantly growing demand for new content.

In fact, the Studios chapter represents the biggest part of the plan for relaunching Cinecittà: € 184 million out of the € 260 envisaged in the Recovery Plan.

“The weight and role of production studios all over the world is evolving and growing with respect to the demand for content in an over-proportional manner, in the sense that productions are increasingly searching for the quality that derives from being able to film on stage sets and the technological evolution through which it is possible to recreate entire worlds in the film studios themselves: VR, green screens, smart stages...” declares Nicola Maccanico, CEO of Istituto Luce Cinecittà: “We are constructing the business plan of the future on this basis and the debate that we will fuel in Venice will be useful for imagining the role of European Studios in the audiovisual industry of tomorrow, alongside the various protagonists of this sector, like Stan McCoy, president and managing director of MPA EMEA, who will be bringing the experience of the Hollywood majors; Andrea Scrosati, Group Chief Operating Officer of Freemantle, one of the most important European content producers; Matteo Rovere who, with his artistic activity and his production company Groenlandia, has been able to bring a high degree of innovation to production models realizing, with Romulus, a zero impact production.”

The eco-sustainability of the studios and of the business is another of the big topics for the near future of Cinecittà: € 49 million is available which encompasses the ambition to “realize zero impact studios through energy savings and compensatory models, to make sure that what happens at Cinecittà does not damage the environment in any way”, explains

Maccanico. “We will do this not only through tools for increasing energy efficiency and containing emissions, but also by encouraging the productions that come here to comply with the parameters inside the sets: we haven’t chosen a standard yet, but we will identify one and promote it.”

Another important topic is the relationship with regional production centers, which today have become increasingly competitive also thanks to the actions of the Film Commissions. “Cinecittà needs to be a national center that radiates out to the regions. In the first months of my mandate (Editor’s note: as president), the last two and a half months, we have been concentrating, in addition to the physical construction and the relaunch of Cinecittà as an historic site, also on professional training, the educational aspect and the possibility of developing training that is integrated with the territory” said the new president, Chiara Sbarigia, on the occasion of the Audiovisual Producers Summit in Matera.

“Cinecittà is a very strong and well recognized brand that carries more weight for its glorious history than its current strength: we are working to find an equilibrium” echoes Maccanico. “When we have laid the foundations for this cutting-edge production growth it will be interesting to open a discussion about how our brand and our know how can interact with the studios in the regions within a logic of complementarity of supply”.

“Thanks to the Recovery Plan, the current 19 stages will be increased to 24, and the production surface area will be increased to 12,000 sq. meters, arriving at an overall total availability of 20,000 sq. meters. Moreover”, adds Maccanico, “we are in negotiations with Cassa Depositi e Prestiti about a plot of land it owns that is part of the Cinecittà development plan. On that neighboring land, in fact, we intend to build another 8 stages to be used as a large backlot area for filming outdoor scenes.”

In harmony with president Sbarigia – convinced that collaboration with the regions touches on another fundamental theme of the relaunch of Cinecittà – training - to which €27 million has been allocated, Maccanico specifies: “Training is profoundly linked to our business model and goes in two directions. On one side we want to develop the skills connected with traditional workers and cultivate new generations of artisans (the so called Strada dei Mestieri: a training path that has to daily measure itself against the manual skills of the work carried out on the sets). On the other side is the technological investment that has to be accompanied by specific digital expertise to be made available to productions: we will develop courses in order to have the VR experts of tomorrow.”

EVENTI



LYDIA DEAN PILCHER
E KATIE CARPENTER.
AL CENTRO,
CHIARA SBARIGIA

IL SUMMIT VERSO IL 2022

Forte del successo della sua prima edizione, tenutasi lo scorso luglio a Matera, l'Audio – Visual Producers Summit ha annunciato le date 2022: dal 28 giugno al 1° luglio

L'Audio-Visual Producers Summit è stato organizzato dalla **Lucana Film Commission** – che ha così marcato la sua prima uscita pubblica - per **APA-Associazione Produttori Audiovisivi**, con la collaborazione della prestigiosa **PGA - Producers Guild of America**, lanciando Matera quale luogo d'incontro e di riflessione per i professionisti internazionali: una sorta di think tank con l'ambizione di diventare la *Cernobbio* dell'audiovisivo.

Le partecipazioni di questa prima edizione ne hanno creato le premesse: **Sandra Stern**, Presidente di Lionsgate Television Group, il presidente emerito di **PGA Gary Lucchesi**, il COO di Freemantle, **Andrea Scrosati**, **Giancarlo Leone**, presidente di **APA**, **Nancy Cotton** (EPIX), **Mario Gianani** (Wildside).

In un summit così attento all'attualità non poteva mancare il tema dell'ambiente con la presentazione della **Green Production Guide** del **Producers Guild Of America**, strumento messo a punto negli ultimi dieci anni per ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive, da parte delle produttrici **Lydia Dean Pilcher** e **Katie Carpenter**, fondatrici della **Green Task Force** della **Producers Guild of America**: "Il nostro carbon calculator è stato sviluppato nel 2008 da **John Rigo**, un giovane economista che oggi è a capo del reparto sostenibilità della Sony".

Tutti gli studios, gli streamers e le grandi società di produzione, hanno riferito le produttrici, si sono dotati di questa figura: il più ambizioso di tutti è Netflix, che ha l'obiettivo dello 0 emissioni per tutte le produzioni addirittura per il 2022, segue Sony, che sposta la deadline al 2030, e Amazon, al 2040.

In Italia si procede più lentamente, anche se sul fronte green ci sono iniziative decisamente all'avanguardia, ha detto **Chiara Sbarigia**, che ha moderato il panel sottolineando quanto la questione green stia molto a cuore a **Istituto Luce Cinecittà**, che presiede da qualche mese, e ricordando **Green Film di Trentino Film Commission**, recentemente riconosciuto a livello europeo e adottato da **Cineregio**.

"Il cinema può essere forse un piccolo business ma è un grandissimo veicolo di comunicazione, per cui, se è certamente importante la quantità di carbonio che risparmi con una produzione, lo è ancora di più il messaggio che riusciamo a far passare." Ha concluso **Carpenter**, che ambisce ad arrivare ad una certificazione per poter apporre sui film 'green' la dicitura *No climate was changed in the making of this film*.



The summit was organized by the **Lucana Film Commission** – marking its first public outing – for the **APA-Associazione Produttori Audiovisivi**, with the collaboration of the prestigious **PGA - Producers Guild of America**, launching Matera as a place of encounter and reflection for international professionals: a kind of think tank which aims to become the *Cernobbio* of audiovisuals.

The participants at this first edition have created the correct premises for this: **Sandra Stern**, President of the **Lionsgate Television Group**, the president emer-

THE SUMMIT TOWARDS 2022

Boosted by the success of the first edition, held last July in Matera, the Audio Visual Producers' Summit has announced the dates for 2022: from June 28 to July 1st

itus of the **PGA**, **Gary Lucchesi**, the COO of **Freemantle** **Andrea Scrosati**, **Giancarlo Leone**, president of the **APA**, **Nancy Cotton** (EPIX) and **Mario Gianani** (Wildside).

A summit that pays so much attention to current affairs could not leave out the topic of the environment and included the presentation of the **Producers Guild Of America's Green Production Guide**, an instrument set up over the last ten years by the producers **Lydia Dean Pilcher** and **Katie Carpenter**, the founders of the **Producers Guild of America's Green Task Force** which aims to reduce the environmental impact of audiovisual productions: "our carbon calculator was developed in 2008 by **John Rigo**, a young economist who, today, is the head of the sustainability department at Sony".

All the studios, streamers and big production companies, commented the producers, have equipped themselves with this type of figure: the most ambitious of them all is **Netflix** which has actually set itself a 0-emission goal for all productions by 2022, followed by **Sony** which has moved the deadline to 2030, and **Amazon** to 2040.

Things are proceeding more slowly in Italy even though there are some very cutting-edge initiatives on the green front says **Chiara Sbarigia** who moderated the panel, emphasizing how close the green issue is to the heart of **Istituto Luce Cinecittà** of which she has been president for a few months and recalling the **Trentino Film Commission's Green Film** which has recently been recognized on a European level and adopted by **Cineregio**.

"Maybe cinema is a small business but it is a great vehicle of communication, so while the quantity of carbon saved by a production is certainly important, the message we manage to pass on is even more significant" concludes **Carpenter**, who is aiming to create a certification in order to be able to apply the wording *No climate was changed in the making of this film* to 'green' films.

ROMA/LE NOVITÀ DEL MIA

Si svolgerà dal 13 al 17 ottobre 2021 a Roma, nel Distretto Barberini, il **MIA**, Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, frutto della joint venture di APA e ANICA e diretto da **Lucia Milazzotto**, che ripropone la formula mista, con l'attività on-site potenziata e integrata dall'attività online grazie al MIA DIGITAL.

Per questa settima edizione, il MIA ha rinnovato l'offerta di contenuti, strumenti di networking e di mercato, attraverso il potenziamento di tre divisioni: *Scripted*, curata da **Gaia Tridente**, *Unscripted*, curata da **Marco Spagnoli**, e *Strategic Development* affidata a **Francesca Palleschi**. *Scripted* avrà nei film e drama i suoi componenti essenziali, e ospiterà il Drama Pitching Forum; *Unscripted* si occuperà di tutti i linguaggi dell'audiovisivo che hanno a che fare con il racconto e l'interpretazione della realtà (al suo interno, il Doc Pitching Forum, e *Italians Doc It Better*, l'appuntamento con il meglio della produzione italiana documentaria). Spazio anche all'animazione con una serie di attività tra cui uno showcase con il meglio della produzione italiana.

CANNES/MIPCOM, QUEST'ANNO IN PRESENZA

Tornerà in presenza al Palais des Festival di Cannes, dall'11 al 14 ottobre, il **MIPCOM**, il mercato globale della produzione e distribuzione audiovisiva, che per la prima volta ingloberà al suo interno anche il Mipjunior. Il tema dell'impatto sociale nell'industria sarà al centro delle conferenze di quest'anno: fra i primi speakers confermati, **Alex Mahon**, CEO di Channel 4, che parlerà del cambiamento portato dalle donne leader dell'entertainment con **Bouchra Rejani**, fondatrice e CEO di WeMake, e **Hugh Evans**, co-fondatore e CEO di Global Citizen (*Social Impact Entertainment: A Global Citizen Keynote*).

LOS ANGELES/TORNA LA TV DELLE BRAVE RAGAZZE

Si svolgerà dal 30 ottobre al 2 novembre a Los Angeles, nei giorni antecedenti l'American Film Market, **ITTV The Italian Tv Festival**, organizzato e prodotto da **Good Girls Planet**, realtà nata da **Valentina Martelli** (CEO), **Cristina Scognamillo** e **Francesca Scorcucchi** (foto in basso), con **Marco Testa Los Angeles**. Ad anticipare l'evento, tre appuntamenti, alla Mostra del Cinema di Venezia. Il 4 settembre alle ore 17 all'Italian Pavilion, la **Rainbow** anticiperà con le fondatrici di ITTV, alcune importanti novità. Farà seguito la presentazione di *Showrunner Lab*, nato dalla collaborazione tra **Toscana Film Commission** e **Good Girls Planet**. Il 5 settembre alle ore 12.00, allo **Spazio Regione Veneto/Veneto Film Commission**, il panel "Mila, il potere del messaggio nell'animazione" con il direttore di Rai Ragazzi, **Luca Milano**. Infine, l'assegnazione del **Premio ITTV/KINEO**, che **Maria Pia Calzone** consegnerà ad **Andrea Scrosati**, COO di Fremantle.



ROME/MIA NEWS

MIA, the International Audiovisual Market directed by Lucia Milazzotto which is the result of the joint venture between the APA [Audiovisual Producers' Association] and the ANICA [Italian Association of Cinematographic Audiovisual and Multimedia Industries], will be held in Rome from October 13 to 17, 2021 in the Distretto Barberini. The mixed formula will be returning with the on-site activities boosted and integrated by the online activities thanks to MIA DIGITAL.

For this seventh edition the MIA has revamped the offering of content as well as networking and market tools by strengthening the three divisions: *Scripted*, curated by Gaia Tridente, *Unscripted*, curated by Marco Spagnoli, and *Strategic Development*, entrusted to Francesca Palleschi. The essential components of *Scripted* will be films and dramas and it will host the Drama Pitching Forum; *Unscripted* will tackle all the audiovisual languages connected to stories and the interpretation of reality (it will contain the Doc Pitching Forum and *Italians Doc It Better*, the rendezvous with the best of Italian documentary production). There is also a space for animation with a series of activities including a showcase featuring the best of Italian production.

CANNES/MIPCOM, THIS YEAR IN PERSON

MIPCOM, the global audiovisual production and distribution market will return in person at the Palais des Festival in Cannes from October 11 to 14 and, for the first time, it will also incorporate Mip Junior. The topic of the social impact in the industry will be at the center of this year's conferences: the first confirmed speakers include Alex Mahon, CEO of Channel 4 who will talk about the changes which have been brought by the leading women in entertainment with Bouchra Rejani, founder and CEO of WeMake, and Hugh Evans, co-founder and CEO of Global Citizen (*Social Impact Entertainment: A Global Citizen Keynote*).

LOS ANGELES / GOOD GIRLS TV IS HERE

ITTV the Italian TV Festival, organized and produced by Good Girls Planet, an entity created by Valentina Martelli (CEO), Cristina Scognamillo and Francesca Scorcucchi, with Marco Testa Los Angeles, will be held from October 30 to November 2 in Los Angeles, in the days preceding the American Film Market. Three rendezvous will be held ahead of the event at the Venice Film Festival. On September 4 at 5.00 p.m. in the Italian Pavilion, Rainbow will announce some important news together with the founders of ITTV. This will be followed by the presentation of *Showrunner Lab*, the result of the collaboration between the Toscana Film Commission and Good Girls Planet. In the Veneto Film Commission/Spazio Regione Veneto at 12.00 p.m. on September 5, there will be a panel entitled "Mila, il potere del messaggio nell'animazione-The power of the message in animation" with the director of Rai Ragazzi, Luca Milano. And finally, the awarding of the ITTV/KINEO Prize which Maria Pia Calzone will present to Andrea Scrosati, COO of Fremantle.



AT THE SIDE, A PANEL DURING THE DIGITAL FICTION FESTIVAL. BELOW, EMANUELE NESPECA RECEIVES THE ONDA D'ORO AWARD

UNA SERIE SU A.P. GIANNINI

I nuovi progetti di Liguria Film Commission annunciati durante il Digital Fiction Festival

A SERIES ABOUT A.P. GIANNINI

The new Liguria Film Commission projects were announced during the Digital Fiction Festival

L'idea di una serie tv incentrata sulla figura di **Amadeo Peter Giannini**, a cui sta già lavorando **Genova Liguria Film Commission**; le riprese, al via il prossimo settembre, della serie **Hotel Portofino**, scritta da Matt Baker e prodotta da Walter Iuzzolino (con la sua Eagle Eye Drama) e Ju MacGrath, ambientata nel comune ligure che è entrato recentemente nel direttivo della film commission. La nuova Sala di Posa del Videoporto, dotata di tecnologia all'avanguardia su cui le aziende creative del Polo di Cornigliano stanno investendo, con l'auspicio di trasformare questa struttura nei Genova Liguria Studios.

Sono queste le principali novità della terza edizione del **Digital Fiction Fest**, che si è svolto dal 29 luglio al 1 agosto a Villa Bombrini a Cornigliano, con la regia di Genova Liguria Film Commission.

Dell'importanza di avere delle strutture che accolgano la lunga serialità, consentendo di girare sul territorio in maniera più continuativa, hanno discusso le istituzioni e i produttori che hanno lavorato in regione, come **Riccardo Tozzi**, che con Cattleya ha firmato **Petra** e **Masantonio**; il produttore esecutivo e show runner **Daniele Carnacina**, creatore di **Vento di Ponente**, attualmente impegnato nella realizzazione de **Il Paradiso delle Signore**, e **Emanuele Nespeca**, produttore, con Solaria Film, di due film girati in regione: **Glassboy** e **White Flowers**.

Un grosso sforzo produttivo all'interno degli Studios (studi televisivi De Paolis) a Roma, è stato quello che ha portato alla ricreazione della barca e della tempesta di **Sopravvissuti**, serie Tv prodotta da **Rodeo Drive**, con il sostegno di Genova Liguria Film Commission e parte del primo esperimento di **The Alliance**, che vede riuniti **Rai**, **ZDF** e **France Television** per la coproduzione di prodotti audiovisivi internazionali. Un'operazione inedita in Italia, per la complessità produttiva e la ricchezza di locations, spiega **Marco Poccioni**, presidente di Rodeo Drive, oltre 40 ambienti a Genova, fra location pubbliche e private, "con uno straordinario rapporto di penetrazione fra interni ed esterni creato dal regista, Carmine Elia".

Di locations pubbliche e private e della necessità di uniformare l'offerta delle film commission italiane, accompagnandola con un'azione di promozione internazionale congiunta ha parlato, in un panel dedicato, **Cristina Priarone**, presidente di IFC. In questa direzione si colloca il progetto di realizzare una collaborazione più strutturata fra Film Commission Torino Piemonte e Genova Liguria Film Commission, che il direttore di FCTP **Paolo Manera** e la presidente di GLFC, **Cristina Bolla**, hanno anticipato a Genova.

The idea of a TV series based on the figure of Amadeo Peter Giannini, on which the Genova Liguria Film Commission is already working; the filming, starting in September, of the series **Hotel Portofino** written by Matt Baker and produced by Walter Iuzzolino (with his Eagle Eye Drama) and Ju MacGrath set in the Ligurian municipality which recently came under the direction of the film commission. The new sound stage of the Videoporto, equipped with cutting edge technology, in which the creative companies of the Cornigliano Hub are investing, with the hope of transforming this structure into the Genova Liguria Studios.

These are the main news items which emerged from the third edition of the Digital Fiction Fest held from July 29 to August 1 at Villa Bombrini, Cornigliano, organized by the Genova Liguria Film Commission.

The institutions and producers who have filmed in the region discussed the importance of having structures for hosting long-running series so that it is possible to film in the region in a more continuous way. People like Riccardo Tozzi, who made Petra and Masantonio with Cattleya; the line producer and show runner Daniele Carnacina, creator of Vento di Ponente, currently involved in making Il Paradiso delle Signore, and Emanuele Nespeca, producer, with Solaria Film, of two films shot in the region: Glassboy and White Flowers.



**ANEC Calabria e CONFINDUSTRIA Calabria - Sezione Cinema
sono orgogliosi che la Calabria sarà rappresentata
in concorso ufficiale alla**

**78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica,
dai due film sostenuti dal bando 2019 della
Calabria Film Commission**

IL BUCO

di

**Michelangelo
Frammartino**



FREAKS OUT

di

**Gabriele
Mainetti**

PER UN ECOSISTEMA PRODUTTIVO

Girato in Sardegna, Silent Land, film diretto da Aga Woszczyńska, è esempio virtuoso di adozione di pratiche green nella lavorazione di un film. Ne parlano il produttore Giovanni Pompili e Nevina Satta, direttrice di Sardegna Film Commission



→ MONICA SARDELLI

Venezia quest'anno è più green che mai ed è il primo festival ad ottenere la certificazione no carbon. Non solo dunque le produzioni sono sempre più attente al rispetto dell'ambiente grazie anche all'aiuto e alla sensibilità delle film commission regionali, ma anche le principali manifestazioni internazionali includono sempre più spesso panel tematici sulla sostenibilità ambientale.

A margine dell'ultimo Festival di Cannes, svoltosi nel mese di luglio a causa dell'emergenza Covid, si è tenuta la conferenza annuale promossa da **Green Film Shooting** e **eco PROD**, dedicata all'impatto delle più avanzate tecnologie sulla gestione dei set, alla estensione della categoria di sostenibilità al sociale e al dibattito intorno alle diffuse azioni del cosiddetto "greenwashing". In questa occasione la direttrice di **Sardegna Film Commission Nevina Satta** e il produttore **Giovanni Pompili** di **Kino Produzioni** hanno presentato il caso esemplare del film di prossima uscita **Silent Land** di Aga Woszczyńska, girato in Sardegna, a Chermule e ad Alghero, tra settembre e ottobre 2020, grazie ai fondi della Regione Sardegna e finanziato dal MiC, con il supporto di Eurimages, PFI - Polish Film Institute e Fondazione Sardegna Film Commission. Il film narra di una coppia in vacanza nel Sud Italia che assiste alla morte di un uomo senza offrire aiuto. Lentamente, i due coniugi iniziano a perdere il controllo sulle loro vite: il senso di colpa, inizialmente rifiutato e subconscio, inizia a farsi strada nella loro relazione apparentemente stabile.

*ALCUNE IMMAGINI DEL SET
DI SILENT LAND DIRETTO DA
AGA WOSZCZYŃSKA*

*IN COLLABORAZIONE CON /
IN COLLABORATION WITH*

ITALY for
MOVIES

“Per la Sardegna Film Commission la conferenza sul green organizzata insieme ai colleghi di eco PROD francesi e alla straordinaria attività di Green film Shooting capitanata da Birgit Heidsiek è un appuntamento necessario e siamo felici di essere ancora una volta invitati come ‘caso europeo’ – ha commentato Nevina Satta a proposito dell'evento. – Per noi è un tavolo di confronto che fa misurare le pubbliche istituzioni come la nostra, i fondi regionali e le film commission, con l'innovazione tecnologica da una parte e il mondo dei produttori dall'altra. Abbiamo ribadito l'urgenza di fare investimento nella ricerca, perché le possibili nuove frontiere della scienza non si discostano da quelle che il mondo produttivo deve affrontare, perché legate ad una estensione del concetto di sostenibilità, non solo ambientale ma anche sul piano dell'organizzazione del lavoro, della sicurezza e della salute dei professionisti coinvolti nei progetti, dell'efficientamento energetico di uffici, cinema, sale montaggio. Insomma: la creazione di un ecosistema produttivo sano ed organico deve diventare un obbligo sia per il pubblico che per il privato. Si è infine ribadito che è fondamentale occuparsi dei contenuti per rendere sempre più normalizzati i comportamenti green nella vita quotidiana dei personaggi e soprattutto è necessario che sul grande e piccolo schermo si dia spazio ai tantissimi eroi impegnati per la salvaguardia del Pianeta Terra, incluse le fasce meno rappresentate e vulnerabili della nostra società”.

Silent Land è esempio virtuoso di adozione di pra-



A PRODUCTIVE ECO-SYSTEM

Filmed in Sardinia, Silent Land, directed by Aga Woszczynska, is a virtuous example of the adoption of green practices for movie-making. We talk to the producer Giovanni Pompili and Nevina Satta, director of the Sardegna Film Commission

tiche green nella lavorazione di un film, ambito in cui Sardegna Film Commission è impegnata con un proprio protocollo green. “Affrontare le riprese tra la prima e la seconda ondata di Covid non ci ha permesso di attuare alcune pratiche ormai comuni nei nostri set – ha spiegato Giovanni Pompili – niente borracce, per evitare l’eccessivo uso di bottigliette di plastica, o lo sporzionamento dei pasti, per evitare lo spreco di cibo. Tuttavia abbiamo lavorato con un’azienda di catering locale con prodotti compostabili, abbiamo evitato i generatori allacciandoci alla rete elettrica; abbiamo scelto l’alloggio in base alla vicinanza al set per rendere il tragitto più breve e utilizzato materiale di recupero per alcune scene; abbiamo anche ridotto la presenza di mezzi pesanti, scegliendo come camerini alcuni locali all’interno del comune. Il nostro approccio è per un basso impatto ambientale e un alto impatto sociale.” *Silent Land* è in concorso a *Platform*, sezione dell’International Film Festival di Toronto.

The Venice Film Festival is greener than ever this year and it is the first festival awarded the no carbon certification. Not only are production companies becoming increasingly respectful of the environment thanks to the support and sensitivity of the regional film commissions, key international events are more and more scheduling themed panels on environmental sustainability.

A side event at the last Cannes Film Festival (scheduled this year in July because of the Covid pandemic) was the annual conference promoted by Green Film Shooting and ECO Prod which focused on the impact of the newest technologies on set management, on extending the sustainability category to include social issues and on the debate around the various activities of so-called “green-washing”. In this context, Nevina Satta, Director of the Sardegna Film Commission, and Giovanni Pompili, producer at Kino Produzioni, presented a case study: *Silent Land* by Aga Woszczynska, shot in Sardinia, in Chermule and Alghero, in September and October 2020, with funding from Regione Sardegna and MiC, and support from Eurimages, PFI - Polish Film Institute and Fondazione Sardegna Film Commission. The film tells the story of a couple holidaying in Southern Italy who witness the death of a man without offering help. The two slowly begin to lose control over their lives: their guilt, initially subconscious and repudiated, begins to creep into their apparently stable relationship.

“The Sardegna Film Commission considers the conference on green issues, organized with our French colleagues at ECO Prod and thanks to the stellar activity of Green Film Shooting directed by Birgit Heidsiek, to be essential and we are happy to be invited again as a ‘European case study’ – said Nevina Satta about the event. – We see it as an opportunity for benchmarking that measures public institutions like ours, regional funds and film commissions, with technological innovation on one hand and the world of producers on the other. We once again stressed the urgency of investing in research so that potential new scientific advances are not out of step with those that the production industry will face and so they are linked to a concept of sustainability that embraces not only the environment but also project organization, the health and safety of the professionals working on these projects, the energy efficiency of offices, cinemas and edit suites. Essentially, establishing a healthy, holistic production ecosystem must become obligatory in both the public and private sectors. Last and not least, we reiterated the criticality of concentrating on content to make green behaviour increasingly normal in the daily life of screen characters, and, above all, ensuring that small and big screens provide space for the numerous heroes committed to safeguarding planet Earth, including the least represented and vulnerable groups in our society”.

Silent Land is a case study for the integration of green practices into the production of a film, an issue that the Sardegna Film Commission has championed developing its own green protocol. “Shooting during the first and second waves of Covid meant that we were unable to activate several of the practices that have become common on our sets – explained Giovanni Pompili – no flasks, to avoid the excessive use of plastic bottles, or communal catering to avoid wasting food. However, we worked with a local catering company using compostable products, we avoided generators by hooking up to the electricity grid; we chose our lodgings based on the distance from the set to make the journey shorter and used recycled materials in some scenes; we also reduced the number of heavy vehicles, choosing to use rooms in the town as dressing rooms. Our approach is to have a low environmental impact and a high social impact.” *Silent Land* is in competition in *Platform*, the section of the Toronto International Film Festival.



**LAZIO / TORNANO
BORIS E DIABOLIK**

~ Torna *Boris*: sono *Wildside* e *The Apartment* a produrre per Disney+ le 8 nuove puntate da 30 minuti della celebre serie comica diretta da Giacomo Ciarrapico e Luca Vendruscolo che saranno girate a Roma a fine settembre. Nel cast, Paolo Calabresi, Francesco Pannofino, Caterina Guzzanti. Fra ottobre e novembre la capitale, assieme a Trieste e Milano, ospiterà due nuove avventure di *Diabolik* dei Manetti Bros. Si prevedono 5 mesi di riprese, firmate da *Mompracem*, *Rai Cinema*, in associazione con *Astorina*.

Amazon, assieme a *Indigo Film*, produce *The bad guy* sulla vita del pubblico ministero siciliano Nino Scotellaro, interpretato da Luigi Lo Cascio. La serie è diretta da Giancarlo Fontana, che la girerà fra Roma, Civitavecchia, Torre Astura, Cesenatico e Palermo per 16 settimane.

E sempre Roma è stata il set di *Marcell*, esordio alla regia nel lungometraggio di Jasmine Trinca, che dirige Alba Rohrwacher e Maayane Conti, già protagoniste del corto da cui il film è tratto, presentato nella sezione Orizzonti del Festival internazionale del Cinema di Venezia 2020. Produce la *Cinemaundici* di Olivia Musini.

Sono molte le produzioni che hanno girato a Roma e nel Lazio nei mesi estivi: è sostenuta da *Regione Lazio* con *Lazio Cinema International 2020 Il Pataffio* di Francesco Lagi, coproduzione italo-tedesca fra *Vivo Film*, *Maze Pictures*, *Colorado Film*. Le riprese del lungometraggio, ambientato nell'anno mille, hanno interessato Vicalvi e Sora, in provincia di Frosinone. Altra produzione in costume è il *Dante* di Pupi Avati. Interpretato, fra gli altri da Sergio Catellitto nei panni di Boccaccio, e Alessandro Sperduti (Dante giovane), Enrico Lo Verso (Donato degli Albanzani), Alessandro Haber (Abate di Vallombrosa), Carlotta Gamba (Beatrice). Il film è prodotto da Antonio Avati per *Duea Film* con *Rai Cinema*, sarà distribuito nelle sale italiane da *01 Distribution*.

01 porterà al cinema anche *La mia ombra è tua* di Eugenio Cappuccio, tratto dall'omonimo romanzo di Edoardo Nesi

edito da La Nave di Teseo, e scritto da Cappuccio, Edoardo Nesi e Laura Paolucci. Il film è prodotto da Domenico Proccacci per *Fandango*. Roma (assieme a Milano e alla Sardegna) è stata poi il set di *Impero*, nuovo titolo di Sky Original sul mondo del calcio mercato, prodotto da Luca Barbareschi con *Èliseo Entertainment* e diretto da Fabio Resinaro. Location romana per *L'immensità* di Emanuele Crialese, film prodotto da *Wildside* e *Warner Bros* e girato anche in Toscana e in Spagna con protagonista Penélope Cruz, nei panni di una moglie in crisi, ambientato negli anni '70; e per il film di Natale Live Action *Vote for Santa* di Francesco Cinquemani, prodotto da Santo Versace e Gianluca Curti per *Minerva Pictures* in collaborazione con *Iervolino Entertainment*. Torvajonica ha ospitato il set del reboot del celeberrimo *Altrimenti ci arrabbiamo* prodotto da Andrea Occhipinti, Mattia Guerra e Stefano Massenzi per *Lucky Red* insieme a *Compagnia Leone Cinematografica*, produzione di Federico Scardamaglia, figlio di Francesco, che sceneggiò "... altrimenti ci arrabbiamo!" con Marcello Fondato.

**LAZIO: TERRA DI CINEMA
A VENEZIA 78.**

Il 4 settembre alle 16 presso l'Italian Pavilion all'Hotel Excelsior, durante la Mostra del Cinema, Roma Lazio Film Commission sarà protagonista della conferenza "Lazio Terra Di Cinema - La Regione Lazio Per il Cinema e L'audiovisivo" in cui intervengono Giovanna Pugliese, Responsabile Ufficio Cinema Regione Lazio, Luciano Sovena, Presidente Roma Lazio Film Commission, Roberto Cicutto, Presidente La Biennale di Venezia, Francesco Rutelli, Presidente ANICA, Andrea Occhipinti, Produttore e Distributore (Lucky Red) e Stefano Sardo, Presidente 100autori.

LA SCUOLA CATTOLICA DI STEFANO MORDINI È UNO DEGLI 8 FILM REALIZZATI CON IL SOSTEGNO DI REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO ALLA 78° MOSTRA DI VENEZIA. FRA QUESTI ANCHE IL BAMBINO NASCOSTO (FOTO IN ALTO)
(FOTO CLAUDIO LANNONE)



LAZIO: LAND OF CINEMA AT VENICE 78.

The Roma Lazio Film Commission will be present at the 78th Venice Film Festival in the Italian Pavilion at the Hotel Excelsior at Lido di Venezia from September 1 to 11. At 4.00 p.m. on September 4 it will be the protagonist of the conference "Lazio Terra Di Cinema - La Regione Lazio Per il Cinema e L'audiovisivo - Lazio Land of Cinema - The Lazio Region for Cinema and Audiovisuals" with the participation of Giovanna Pugliese, Head of the Regione Lazio's Cinema Office, Luciano Sovena, President of the Roma Lazio Film Commission, Roberto Cicutto, President of the Venice Biennale, Francesco Rutelli, President of ANICA, Andrea Occhipinti, Producer and Distributor (Lucky Red) and Stefano Sardo, President of 100autori.



GLI ALBERI SONO STORIE

Cristina Priarone, (foto sopra) direttore generale di Roma Lazio Film Commission, racconta a cinemaevideo.it il progetto di introdurre i Grandi Alberi nel data base delle locations della film commission.

Guarda il video:

www.cinemaevideo.it/priarone-rlfc-gli-alberi-secolaridiventano-locations



LAZIO / BORIS AND DIABOLIK ARE BACK

~ Boris returns: Wildside and The Apartment are producing eight new 30-minute episodes of the famous comic series directed by Giacomo Ciarrapico and Luca Vendruscolo for Disney+ which will be filmed in Rome at the end of September. The cast includes Paolo Calabresi, Francesco Pannofino and Caterina Guzzanti.

Between October and November, the capital, together with Trieste and Milan, will be hosting two new adventures of Diabolik by the Manetti Bros. Five months of filming are planned by Mompracem and Rai Cinema in association with Astorina.

Amazon, together with Indigo Film, is producing The Bad Guy starring Luigi Lo Cascio about the life of the Sicilian public prosecutor Nino Scotellaro. The series is directed by Giancarlo Fontana and will film for 16 weeks in Rome, Civitavecchia, Torre Astura, Cesenatico and Palermo.

Rome will also provide the set for Marcel!, the feature film directing debut of Jasmine Trinca starring Alba Rohrwacher and Maayane Conti, previously the protagonists of the short on which the film is based, presented in the Orizzonti section of the international Venice Film Festival in 2020. It is produced by Olivia Musini's Cinemaudici.

Lots of productions are being filmed in Rome and Lazio in the summer months: Il Pataffio by Francesco Lagi is supported by the Regione Lazio with Lazio Cinema International 2020 and is an Italian-German co-production between Vivo Film Maze Pictures and Colorado Film. The feature set in the year one thousand was filmed in Vicalvi and Sora, in the province of Frosinone. Another costume production is Dante by Pupi Avati. It stars, among others, Sergio Castellitto as Boccaccio, Alessandro Sperduti (young Dante), Enrico Lo Verso (Donato degli Albanzani), Alessandro Haber (Abbot of Vallombrosa) and Carlotta Gamba (Beatrice). The film is produced by Antonio Avati for Duea Film with Rai Cinema and will be distributed in Italian movie theaters by 01 Distribution.

01 will also be bringing to cinemas La mia ombra è tua by Eugenio Cappuccio based on the novel of the same name by Edoardo Nesi published by La Nave di Teseo and written by Cappuccio, Edoardo Nesi and Laura Paolucci. The film is produced by Domenico Procacci for Fandango. Rome (together with Milan and Sardinia) provided the sets for Impero, the new Sky Original title about the world of the soccer market produced by Luca Barbareschi with Èliseo Entertainment and directed by Fabio Resinaro. There is a Roman location for L'immensità by Emanuele Crialesi, a film produced by Wildside and Warner Bros also filmed in Tuscany and in Spain which is set in the 1970s and stars Penélope Cruz as a wife in crisis; as well as for the Live Action Christmas film Vote for Santa by Francesco Cinquemani, produced by Santo Versace and Gianluca Curti for Minerva Pictures in collaboration with Iervolino Entertainment. Torvajonica hosted the set of the reboot of the famous Watch out, We're mad produced by Andrea Occhipinti, Mattia Guerra and Stefano Massenzi for Lucky Red together with Compagnia Leone Cinematografica, produced by Federico Scardamaglia, the son of Francesco who wrote the screenplay for



PUGLIA/IMPRONTE ROSA E VERDI

~ L'Apulia Film Fund, uscito in agosto, con una dotazione di finanziaria di 4 milioni di euro, conferma l'impegno sul fronte della parità di genere e dell'ambiente, con criteri di premialità che "puntano a incentivare la presenza femminile nelle troupe" e "che prevedono la possibilità di adottare tutta una serie di pratiche che si rifanno al Green Film del Trentino, - spiega **Simionetta Dellomonaco**, presidente di **Apulia Film Commission**. Obiettivo: trasformare sempre di più l'orma 'grigia' che i set lasciano sul territorio in impronte rosa e verdi.

A questo proposito è in arrivo un'altra importante ed innovativa forma di premialità, che sarà introdotta nei bandi futuri, rivela Dellomonaco: la piantumazione degli alberi, come pratica compensativa che i responsabili della produzione realizzeranno in accordo con gli enti gestori dei luoghi. In particolare modo dei comuni che ospitano le riprese: è stato calcolato che c'è un notevole abbattimento di temperature sulle facciate di quelle zone dove insiste un viale alberato, e molti comuni hanno difficoltà a piantare gli alberi." Un'iniziativa che ha un valore simbolico, oltre che materiale: "il cinema accende l'attenzione nei luoghi che attraversa, e può diventare foriero di buone pratiche come questa, che ha possibilità di fare scuola". Il passo ancora successivo è l'elaborazione di una sorta di calcolatore di CO2 delle produzioni audiovisive, che abbia carattere scientifico e consenta di automatizzare i processi: "ci stiamo lavorando con Federparchi" afferma Dellomonaco.

L'attenzione all'ambiente è centrale anche nei bandi dei progetti speciali, che vedono la regia diretta di AFC come produttore, in particolare modo nel **Social Film Production - con il Sud**.

E proprio attraverso quest'ultimo bando, con cui AFC e Fondazione CON IL SUD promuovono la collaborazione tra società di produzione cinematografiche e organizzazioni del terzo settore meridionale, per raccontare il Sud Italia attraverso i suoi fenomeni sociali, è stato prodotto *Naviganti*, documentario di Daniele De Michele, aka Donpasta, che sarà presentato alle *Giornate degli Autori*, a Venezia.

Il film è realizzato da **Audioimage** in partenariato con **Arci Movie** di Napoli e l'associazione **Fermenti Lattici** di Lecce.

La produzione è stata curata da Antonio Borrelli, Daniele De Michele e Davide Mastropaolo.

ALTO ADIGE/ LOVELY BOY AL LIDO

~ Gudon, i dintorni di Chiusa, e la vecchia stazione di Merano sono le location altoatesine di *Lovely Boy* il nuovo film **Sky Original**, opera seconda di Francesco Lettieri che sarà presentato alle *Giornate degli Autori* durante la 78. Mostra del Cinema di Venezia. Frutto di una produzione targata **Indigo Film** in coproduzione con **Vision Distribution**, il film racconta l'ascesa e il declino di una star della trap, a cui dà il volto il giovane attore Andrea Carpenzano. Le riprese, svoltesi lo scorso maggio con il coinvolgimento di diversi professionisti locali, sono state sostenute da **IDM Film Fund & Commission**.

C'è tempo fino al 21 settembre per candidarsi all'ultima call del 2021 della film commission altoatesina, che per la prima volta si apre anche al supporto ai cortometraggi.

Le nuove scadenze per i bandi del prossimo anno sono le seguenti:

Call 1: scadenza 25.01.2022 entro le ore 12:00

Call 2: scadenza 03.05.2022 entro le ore 12:00

Call 3: scadenza 30.09.2022 entro le ore 12:00

MONDO CANE ALLA SIC

E' STATO REALIZZATO ANCHE CON IL SOSTEGNO DI APULIA FILM FUND DI AFC "MONDO CANE" DI ALESSANDRO CELLI, IN CONCORSO ALLA SETTIMANA DELLA CRITICA, GIRATO FRA BRINDISI E TARANTO (FOTO P.CIRIELLO)



QUANDO PAOLO ROSSI ERA PABLITO

A settembre Prato, in Toscana, sarà protagonista di Pablito, il docufilm che ripercorrerà le tappe principali della vita di Paolo Rossi. Diretto da Walter Veltroni e prodotto da Palomar, sarà girato nei luoghi dell'infanzia del calciatore, trascorsa a Santa Lucia, dove mosse i primi passi sui campi di calcio e darà spazio agli esordi e al rapporto di Rossi con la città di Prato, a cui è sempre rimasto molto legato.
(foto sopra)



PUGLIA/ PINK AND GREEN FOOTPRINTS

~ The Apulia Film Fund, which came out in August with a financial endowment of €4 million, confirms its commitment to gender equality and the environment with reward criteria that “aim to incentivize the presence of female crew members” and “that envisage the possibility of adopting a whole series of practices that refer to Trentino’s Green Film” explains Simonetta Dellomonaco, president of the Apulia Film Commission (AFC). The objective: to increasingly transform the ‘gray’ footprint that film sets leave on the territory into pink and green footprints.

In this regard, another important and innovative form of reward is on its way which will be introduced in future open calls, reveals Dellomonaco: the planting of trees, as a compensatory practice that production managers will carry out in agreement with the bodies that manage the locations, particularly the municipalities that host the filming. It has been calculated that there is a considerable temperature reduction on building façades in areas with tree-lined avenues and a lot of municipalities have difficulty planting trees.”

This is an initiative that has a symbolic as well as a material value: “cinema draws attention to the locations touches on and it can herald good practices like this which have the possibility of being educational”. The next step will be to draft a kind of CO2 calculator of audiovisual productions of a scientific nature that makes it possible to automate the processes: “we are working with Federparchi” states Dellomonaco.

Attention to the environment is also central to the open calls of the special projects which envisage the direct intervention of the AFC as producer, particularly with regard to Social Film Production – con il Sud.

It is with this last open call, with which the AFC and the Fondazione CON IL SUD are promoting the collaboration between theatrical production companies and organizations in the third sector in the south in order to portray Southern Italy through its social phenomena that “Naviganti” was produced, the documentary by Daniele De Michele, aka Donpasta, which will be presented at the Giornate degli Autori in Venice. The film is realized by Audioimage in partnership with Arci Movie in Naples and the Fermenti Lattici association of Lecce. The production was curated by Antonio Borrelli, Daniele De Michele and Davide Mastropaolo.

WHEN PAOLO ROSSI WAS PABLITO

In September Prato will be the protagonist of Pablito, the docu-film that narrates the main stages in the life of Paolo Rossi. Directed by Walter Veltroni and produced by Palomar, it will be filmed in the places of the soccer star’s childhood in Santa Lucia where he took his first steps on the soccer pitch and spent his early days in soccer as well as his relationship with the city of Prato to which he always remained very close.



SOUTH TYROL/LOVELY BOY AT THE GIORNATE

~ Gudon, the environs of Chiusa and the old station of Merano are the South Tyrolean locations of Lovely Boy the new Sky Original film, the second work by Francesco Lettieri, which will be presented at the Giornate degli Autori during the 78th Venice Film Festival. The fruit of an Indigo Film co-production with Vision Distribution, the film tells the story of the rise and fall of a trap music star, played by the young actor Andrea Carpenzano. It was filmed last May with the involvement of various local professionals and with the support of the IDM Film Fund & Commission. There is time until September 21 to apply for the last call of 2021 of the South Tyrolean film commission which, for the first time, is also opening up its support to shorts.

The new deadlines for next year’s calls are as follows:

Call 1: deadline 01.25.2022 by 12:00 p.m.

Call 2: deadline 05.03.2022 by 12:00 p.m.

Call 3: deadline 09.30.2022 by 12:00 p.m.

VENETO/IL CASANOVA DI SALVATORES

~ Terminata la Mostra del Cinema, il Lido tornerà a essere sotto i riflettori nel nuovo film di Gabriele Salvatores, *Il ritorno di Casanova*, scritto dal regista insieme a Umberto Contarello e Sara Mosetti, con Toni Servillo come protagonista. Le location toccheranno anche il veronese e Venezia.

Prodotto da Indiana Production con Rai Cinema, il film gode del sostegno della Regione del Veneto.

Venezia e altri luoghi suggestivi in provincia di Padova saranno invece il set della commedia romantica *The Honeymoon* di Dean Craig, regista del film di successo su Netflix *Love Wedding Repeat (Un amore e mille matrimoni)*. Le riprese avranno luogo tra Venezia e la provincia di Padova. Una produzione italiana (Notorious Pictures), con Endeavor Content che si occuperà delle vendite internazionali. Tra i nomi confermati nel cast, ci sono: Maria Bakalova (*Borat - Seguito di film cinema*), acclamata con un Critics' Choice Awards e le candidature al Premio Oscar, al Golden Globe, ai BAFTA e ai Screen Actors Guild Award nel 2021; Asim Chaudhry, anche lui plurinominato ai BAFTA.

Altra commedia romantica, che sarà girata sempre nella seconda metà di settembre in Veneto, fra Verona, il Lago di Garda e la Valpolicella, è *Love in The Villa*, una produzione internazionale, finanziata da Netflix, scritta e diretta da Mark Steven Johnson, già noto al pubblico per aver portato più volte sul grande schermo i supereroi dell'universo Marvel come *Daredevil*, *Elektra* e *Ghost Rider*.

TOSCANA/ L'AMICA GENIALE TORNA A FIRENZE

~ Dal 30 agosto, per 4 settimane si gira in provincia di Arezzo il film *Le proprietà dei metalli*, scritto e diretto da Antonio Bigini, prodotto da Kinè Società Cooperativa e sostenuto da Toscana Film Commission nell'ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema.

Tra Firenze e Viareggio proseguono, per tutto il mese di settembre, le riprese della terza stagione della serie Rai *Lamica geniale. Storia di chi resta e di chi fugge*, tratta dai romanzi di Elena Ferrante (foto a destra). Location centrale sarà la spiaggia della Lecciona, all'interno della riserva del Parco Naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, un luogo particolarmente voluto e desiderato dal regista, Daniele Lucchetti, e dallo scenografo Giancarlo Basili, per la sua bellezza e unicità.

Dopo il primo blocco di riprese realizzato a Firenze lo scorso febbraio, dal 2 agosto il set si è spostato di nuovo in città interessando ancora una volta il centro storico con Piazza Santissima Annunziata, Piazza del Duomo, il Museo Stibbert. Tra le location principali una dimora storica situata tra via de' Servi e Piazza Santissima Annunziata, Palazzo Budini Gattai, che per 10 settimane è stata trasformata nella casa dei protagonisti. A Viareggio sono state inoltre realizzate, agli inizi di agosto, durante il grande affollamento delle vacanze estive, le riprese sulla passeggiata e sul lungomare, che per l'occasione sono tornati indietro nel tempo con numerose comparse in costume, vespe e vetture anni settanta.

Marciana Marina all'Isola d'Elba, trasformata nell'immaginaria località Pineta, continua a far da cornice alle avventure dei protagonisti de *I Delitti del Barlume*, diretta da Roan Johnson e prodotta da Palomar per Sky Cinema. Il secondo blocco di riprese è previsto dal 13 settembre al 2 ottobre.

CAMPANIA/ALTRE DUE SERIE DALLA FERRANTE

~ Oltre alla terza stagione de *Lamica geniale*, la Campania ospiterà in autunno e nell'inverno prossimo le riprese di un'altra serie tv tratta da un romanzo di Elena Ferrante: *La vita bugiarda degli adulti*, diretta da Edoardo De Angelis, prodotta da Fandango per Netflix.

Partiranno invece a metà settembre le riprese del nuovo film di Mario Martone, *Nostalgia* con Pierfrancesco Favino, prodotto da Carolina Terzi e Luciano Stella per Mad Entertainment. Tratto dall'omonimo romanzo di Ermanno Rea, il film è ambientato nel Rione Sanità e gode del contributo della Regione Campania - Piano Cinema 2020 / Sezione 1.1 Sviluppo/pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive.

Mad Entertainment produrrà anche un documentario su Napoli e tutte le sfumature della città firmato da Trudie Styler; mentre a settembre tra Capri e la Costiera, approderà il set della serie *Il talento di Mr Ripley*.

Gode del sostegno alla produzione di Regione Campania anche *In fila per due* di Bruno De Paola (UPAS), produzione Cinemafiction, girato in agosto. A luglio Castellamare di Stabia ha ospitato il set di *RosaNero* di Andrea Porporati, favola a lieto fine giocata sullo scambio di anime fra un boss della malavita e quella di una bambina, prodotta dalla 11 MarzoFilm di Matteo Levi e Vision Distribution. Vision firma anche, con IIF, *Falla girare*, opera seconda di Giampaolo Morelli, che ne è anche interprete assieme a Giovanni Esposito, Ciro Priello, Fabio Balsamo, Laura Adriani, Michele Placido. Il film è stato girato in Campania dal 6 luglio a metà agosto. Altro set di luglio è stato *Horror Comedy* di Francesco Prisco con I Ditelo Voi, una produzione Bronx Film, tratta dall'omonimo spettacolo teatrale ed ambientata all'interno di una villa storica, in cui il gruppo si ritrova a trascorrere un soggiorno vinto ad un gioco a premi.



RITORNO AL CRIMINE (FOTO IN ALTO), SECONDO CAPITOLO DELLA TRILOGIA DI MASSIMILIANO BRUNO PRODOTTA DA IIF, USCITO IL 12 LUGLIO SU SKY, GODE DEL CONTRIBUTO DELLA REGIONE CAMPANIA "PIANO CINEMA 2019" (FOTO MARIA MARIN).





SONO APPENA TERMINATE
LE RIPRESE IN CAMPANIA DI
MARE FUORI (FOTO SOPRA)
DI MILENA COCOZZA E IVAN
SILVESTRINI – PRODUZIONE
PICOMEDIA, RAI FICTION
(FOTO SABRINA CIRILLO)

CAMPANIA/ ANOTHER TWO SERIES BASED ON THE NOVELS BY FERRANTE

~ In addition to the third season of *My Brilliant Friend*, in the fall and next winter Campania will be hosting the filming of another TV series based on a novel by Elena Ferrante: *The Lying Life of adults*, directed by Edoardo De Angelis, produced by Fandango for Netflix.

Filming will instead begin in the middle of September on the new film by Mario Martone, *Nostalgia* with Pierfrancesco Favino, produced by Carolina Terzi and Luciano Stella for Mad Entertainment. Based on the novel of the same name by Ermanno Rea, the film is set in the Rione Sanità and has received a contribution from the Regione Campania – Cinema 2020 Plan/ Section 1.1 Development/pre-production of theatrical and audiovisual works.

Mad Entertainment will also produce a documentary about Naples and all the nuances of the city by Trudie Styler; whereas in September the set of the series *The talented Mr. Ripley* will come to Capri and the Coast.

In fila per due by Bruno De Paola (UPAS), produced by Cinemafiction, filmed in August, has also received production support from the Regione Campania. In July, Castellamare di Stabia hosted the set of *RosaNero* by Andrea Porporati, a fairy tale with a happy ending about an exchange of souls between an underworld boss and a little girl produced by Matteo Levi's 11 MarzoFilm and Vision Distribution. Vision is also producing, with IIF, *Falla girare*, the second work by Giampaolo Morelli who also stars alongside Giovanni Esposito, Ciro Priello, Fabio Balsamo, Laura Adriani and Michele Placido. The film was shot in Campania from July 6 to mid-August. Another July set was *Horror Comedy* by Francesco Prisco with *I Ditelo Voi*, a Bronx Film production based on the stage show of the same name set inside an historic villa in which a group of people is spending a holiday they won in a prize competition.

VENETO/ SALVATORES' CASANOVA

~ Once the Film Festival has ended, the Lido will return to the spotlight in the new film by Gabriele Salvatores, *Il ritorno di Casanova*, written by the director together with Umberto Contarello and Sara Mosetti and starring Toni Servillo. The locations will also include the area around Verona and Venice.

Produced by Indiana Production with Rai Cinema, the film has received support from the Veneto Region.

Venice and other beautiful places in the province of Padua will instead provide the set for the romantic comedy *The Honeymoon* by Dean Craig, director of the successful Netflix film *Love Wedding Repeat*. Filming will be carried out in Venice and the province of Padua. An Italian production (Notorious Pictures) with Endeavor Content handling the international sales. The names confirmed for the cast include: Maria Bakalova (*Borat Subsequent Moviefilm*), highly acclaimed at the Critics' Choice Awards and the Oscar nominations, the Golden Globes, the BAFTAs and the Screen Actors Guild Awards in 2021; Asim Chaudhry, who has also received multiple BAFTA nominations.

Another romantic comedy which will also be filmed in the second half of September in Veneto, around Verona, Lake Garda and Valpolicella, is *Love in The Villa*, an international production financed by Netflix, written and directed by Mark Steven Johnson, already famous for bringing super heroes of the Marvel universe like "Daredevil", "Elektra" and "Ghost Rider" to the big screen on several occasions.



TUSCANY/ MY BRILLIANT FRIEND IN FLORENCE ONCE AGAIN

~ For 4 weeks from August 30, filming will take place in the province of Arezzo on Le proprietà dei metalli, written and directed by Antonio Bigini, produced by Kinè Company Cooperativa and supported by the Toscana Film Commission as part of the Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema program.

Filming on the third season of the Rai series *My Brilliant Friend*. Those who leave and those who stay, based on the novels by Elena Ferrante, will continue in Florence and Viareggio for the whole month of September. The main location will be the beach of Lecciona, inside the reserve of the Natural Park of Migliarino San Rossore Massaciuccoli, a place that director, Daniele Lucchetti, and set designer, Giancarlo Basili, particularly wanted to use due to its unique beauty.

Following the first block of filming in Florence last February, from August 2 the set moved back to the city and worked once again in the historical center in Piazza Santissima Annunziata, Piazza del Duomo and the Stibbert Museum. The main locations included an historic residence situated between Via de' Servi and Piazza Santissima Annunziata, Palazzo Budini Gattai which, for 10 weeks, was transformed into the home of the protagonists. Moreover, at the beginning of August, in Viareggio they took advantage of the big summer holiday crowds and filmed on the promenade which, for the occasion, went back in time with numerous extras dressed in costume, as well as Vespa motor scooters and Seventies vehicles.

Marciana Marina on the Island of Elba, transformed into the imaginary locality of Pineta, continues to provide the setting for the adventures of the protagonists of *I Delitti del Barlume*, directed by Roan Johnson and produced by Palomar for Sky Cinema. The second block of filming is scheduled for September 13 to October 2.



I POSTER DI ALCUNI FILM PROGRAMMATI DA DEPOT

IL CALORE SPECIALE DELLA SALA

A pochi chilometri da Brighton, a Lewes, c'è il Depot, un piccolo complesso di tre schermi con soluzioni innovative finalizzate alla sostenibilità ambientale: dalla pompa di calore geotermica per il riscaldamento, al tetto "verde" per l'isolamento acustico, ai pannelli solari per l'energia elettrica. E anche il bar e la programmazione sono in linea con i valori green...

→ ELISABETTA BRUNELLA

Siamo sinceri: tra gli investimenti necessari per creare un nuovo cinema tecnologicamente all'avanguardia, quello per l'installazione di una pompa di calore geotermica non è il primo che venga in mente. Potremmo citare sistemi di suono immersivo, proiettori 2K e 4K, magari illuminati a laser ... Ebbene, al Depot di Lewes, in Inghilterra, nell'East Sussex (quasi sulla costa della Manica, a poca distanza dalla più nota Brighton), hanno tutto questo e anche la pompa di calore.

Il piccolo complesso – che comprende tre schermi, per un totale di 307 posti, ed un caffè/bistrot – ha aperto le porte nel 2017, nel centro della cittadina di circa 16.000 abitanti, sul luogo in cui esisteva il deposito di un birrifico. Il suo progetto è stato organicamente pensato da due cinefili locali, con l'obiettivo di dimostrare che si può veramente ridurre l'impronta ecologica dei luoghi di spettacolo e di cultura. Gli architetti Burrell, Foley and Fischer hanno adottato soluzioni innovative, ma anche radicate nella tradizione, per realizzare un edificio a basso impatto sull'ambiente. A cominciare dalla pompa di cui sopra che, sfruttando la relativa costanza delle temperature del sottosuolo attraverso le stagioni, consente, insieme con un impianto di riscaldamento a pavimento, di ridurre l'uso di combustibili fossili nei mesi invernali e di evitare – anche grazie ad un sistema di ventilazione a soffitto nella zona del ristorante – l'aria condizionata in quelli estivi.

Per un miglior isolamento termico e acustico, è stato realizzato un tetto "verde", che utilizza piante autoctone, irrigate dall'acqua piovana, e che rende più gradevole l'edificio agli occhi dei vicini. E che ovviamente ricorda le antiche coperture di paglia, inclusa l'ospitalità fornita agli insetti, ma anche a uccelli e pipistrelli, che trovano riparo in appositi incavi sotto la falda.

Per quanto riguarda l'elettricità sono stati installati dei pannelli solari e stipulato un contratto con una società che distribuisce energia prodotta da fonti rinnovabili.

La gestione del cinema e del bistrot, ma pure la programmazione, sono in linea con i valori che hanno indirizzato la costruzione. Tanto per cominciare il Depot ha una "green ambassador" che ha il compito sia di garantire nelle opzioni quotidiane la fedeltà ai principi fondativi,

sia di coinvolgere in questa strategia il maggior numero di interlocutori.

Per esempio i servizi di ristorazione sono basati su prodotti a km zero: una mappa nel sito del cinema permette di localizzare i diversi fornitori locali - come la fattoria da cui provengono il latte ed i suoi derivati o quella a cui si deve la carne bovina – che sono diventati veri e propri partners del Depot in questa impresa a salvaguardia dell'ambiente.

Ovviamente buona parte di queste scelte sono state possibili perché si tratta di un edificio nuovo di zecca, eppure il Depot può insegnare molto anche a cinema esistenti. Cominciamo dalla tecnologia: al Depot due schermi su tre usano le lampade laser, più costose ma molto più longeve di quelle allo xenon, e le proiezioni, almeno per l'80%, sono basate sulla trasmissione immateriale dei files, che consente di fare a meno non solo del supporto fisico, ma anche dei veicoli che trasferiscono i DCP da un cinema all'altro.

Sempre in tema di trasporti, il Depot scoraggia esplicitamente l'uso dell'auto e offre un parcheggio sicuro per le biciclette nonché dei monitor su cui gli spettatori possono controllare in tempo reale gli orari dei mezzi pubblici. La differenziazione dei rifiuti è quasi maniacale e, comprensibilmente, richiede molta cura e tanto tempo.

Ma il Depot, e l'organizzazione non profit che lo gestisce, possono contare, oltreché sul personale, sull'apporto di numerosi volontari. La formula film di qualità – su questo si basa la programmazione del Depot – e tutela dell'ambiente si è infatti rivelata vincente nella comunità di Lewes e ha garantito al cinema un grande supporto. I programmatori "ricambiano" proponendo produzioni su tematiche ambientali ed ospitando eventi di interesse locale, come un'iniziativa a doppia firma, con una marca locale di moda sostenibile.

Chi già avesse un cinema ma volesse condividere la "mission" del Depot, può farci una visita in persona – proprio come il Segretario di Stato all'Ambiente lo scorso 9 luglio – o leggere il "decalogo" che Natasha Padbury, l'ambasciatrice verde, ha proposto come fonte di ispirazione ai suoi colleghi esercenti. O scoprire le storie dei cinema britannici più tradizionali che hanno deciso di "diventare verdi". Ma di questo parleremo un'altra volta ...



A GREEN HEAT THEATER

The Depot, just a few kilometers from Brighton, in Lewes, a small three screen complex with innovative solutions for reducing the environmental impact: from the geothermal heat pump for the central heating to the “green” roof for the soundproofing, to the solar panels for the electricity. The bar and the film programme also follow green values...

Let's be sincere: amongst the investments needed to create a new, technologically advanced, cinema, money for the installation of a ground source heat pump is not the first thing that springs to mind. We might quote immersive sound systems, 2K and 4K projectors, perhaps laser illuminated... Yet, at the Depot in Lewes, East Sussex, England (almost on the Channel coast and only a short distance from the more famous Brighton), they have all this and a heat pump as well.

The little complex - comprising three screens, for a total of 307 seats and a café-restaurant - opened its doors in 2017 in the centre of this town of around 16, 000 inhabitants, on the spot where a brewery depot once stood. The design was organically conceived by two local cinema fans with the aim of demonstrating that it really is possible to reduce the ecological footprint left by places of entertainment. Architects Burrell, Foley and Fischer adopted innovative solutions which were nonetheless deeply rooted in tradition, to create a building with low environmental impact. Starting with the aforementioned pump which, taking advantage of the relatively stable temperature of the ground throughout the seasons and thanks to an under-floor heating system, makes it possible to reduce the use of fossil fuels in the winter months and avoid air conditioning in the summer - using roof vents in the restaurant area.

To improve heat and sound insulation, a living roof has been created using local plants, fed by rainwater, which also makes the building more attractive to the eyes of its neighbours. And which obviously recalls the traditional thatched roofs, including their hospitality to insects but also birds and bats, all of which find shelter in the special nesting holes built beneath the roofline.

As regards the electricity, solar panels have been installed and a contract stipulated with a company that distributes energy from renewable sources.

The management of the cinema and the restaurant, but also the programming, are in line with the values inspiring the building. Just for a start, the Depot has a “green ambassador” who has the task of guaranteeing that day-to-day choices respect the founding principles, as well as involving as many stakeholders as possible in this strategy.

The restaurant services, for example, rely on local producers and distributors: a map on the cinema's site makes it possible to locate the various local suppliers - such as the farms providing the milk, dairy products and beef - which have actually become the Depot's partners in this endeavour to protect the environment.

Obviously the majority of these choices have been possible because this is a brand new building, and yet the Depot has a lot to teach existing cinemas, too. Starting from the technology: at the Depot two of the three screens use laser lamps, which are more expensive but longer lasting than the Xenons and around 80% of the screenings are based on films delivered via LANSat, which makes it possible not only to do without physical supports but also without the vehicles that transport the DCPs from one cinema to another.

Still on the topic of transport, the Depot explicitly discourages the use of cars and offers a safe parking space for bicycles, as well as monitors where audiences can check the local transport schedules in real time. Waste sorting and recycling is almost maniacal and, understandably, requires a good deal of care and a lot of time.

But the Depot is a not for profit organisation and the charity that runs it can count on numerous volunteers, as well as its own staff. The quality-film formula, on which the Depot's programming is based, as well as its commitment for environmental sustainability, has indeed proved a winner to the Lewes community and ensured great support for the cinema.

The programmers “repay” this by offering productions on environmental themes and hosting local-interest events, as dual initiatives with a local brand of sustainable fashion.

Whoever already has a cinema but wishes to share the Depot's “mission” can pay a personal visit - just like the Secretary of State for the Environment on 9th July - or read the “decalogue” that Natasha Padbury, green ambassador, proposed as a source of inspiration to her exhibitor colleagues. Or discover the stories of the more traditional British cinemas that have decided to “go green”. But more of this another time...



SOME IMAGES OF THE DEPOT, IN LEWES

IMPACT, COMBATTERE I COLONIALISMI

A Cannes si è discusso, all'interno del programma impACT, dei modi più efficaci per promuovere e potenziare i talenti emergenti e diversificati nell'arena della competizione internazionale

→ DAVIDE ABBATESCIANNI

L'8 luglio scorso, presso il Main Stage Lerins del Marché di Cannes 2021, si è svolto un panel intitolato "Dal talento nascosto alla risonanza globale: come supportare il talento emergente su scala internazionale". Il dibattito è stato il primo organizzato da **impACT**, un nuovissimo programma sostenuto da Microsoft che mira a creare consapevolezza su diversità, inclusione, rappresentazione, sostenibilità e dati responsabili ed etici nell'industria cinematografica. Lo scopo di questo dibattito, moderato dalla Strategy Manager di **EWA Tamara Tatishvili**, era identificare i modi più efficaci per promuovere e potenziare i talenti emergenti e diversificati nell'arena della competizione internazionale.

La regista georgiana **Dea Kulumbegashvili** (*Beginning*) per prima ha parlato dei suoi primi passi professionali nel paese caucasico, delle difficoltà negli studi negli Stati Uniti e del rimpatrio per creare "racconti ambientati in Georgia" e dare voce alle minoranze. Nonostante la mancanza di un supporto adeguato nello sviluppo del suo lavoro, Kulumbegashvili alla fine è riuscita a trovare aiuto attraverso laboratori dedicati. Il finanziamento fornito dal Fondo Hubert Bals in particolare è stato il più utile, poiché ha dato alla scrittrice-regista "la libertà di viaggiare ovunque, essere sul posto, incontrare persone e scrivere".

La parola è andata poi all'artista indipendente multi-piattaforma **Rand Abou Fakher** (che ha partecipato al panel in remoto). Fakher ha spiegato che quando presenta un'idea, le persone che valutano il suo progetto tendono a pensare a lei principalmente come a una siriana, e poi guardano il contenuto della storia. In questo caso il problema principale sta ovviamente nell'essere "commercializzati come parte di un gruppo specifico", come ha sottolineato Tatishvili. La produttrice etiopese-canadese **Tamara Dawit** (anch'essa presente a distanza) ha detto che, dal suo punto di vista, in molti casi "i programmi di formazione continuano ad adottare gli stessi schemi coloniali, poiché la maggior parte del processo

decisionale e dell'amministrazione è gestita dai nordamericani". Tatishvili ha quindi chiesto alla produttrice se i responsabili delle decisioni si stanno gradualmente aprendo e sono disposti a cambiare le cose nel settore. Dawit ha risposto che alcuni sono pronti e desiderosi di affrontare queste discussioni, "che non sono facili" poiché affrontano pratiche e decisioni interne consolidate. "Ad esempio, gli europei si innervosiscono molto quando si parla di raccolta dati, ma è importante chiedere chi frequentava il tuo festival, il tuo laboratorio o una certa scuola di cinema. Non significa che devi pubblicare quelle informazioni, anche se dovrebbero esserlo, ma almeno che siano indirizzate internamente" per aiutare le diverse voci e guidare il processo decisionale, ha concluso.

Tra le altre domande, Tatishvili ha chiesto al produttore veterano **Ted Hope** la sua opinione sui cambiamenti più recenti del settore. A questo proposito, Hope ha spiegato che stiamo assistendo a un cambiamento, da quello che era un business basato su un singolo titolo (in altre parole, "guadagnare con il tuo film"), a "un'industria dominata da streamer globali". "Ma qual è il cambiamento per l'artista? Il business dello streaming globale si basa sul portare nuovi clienti. Hanno i dati e non possono più pensare di sapere meglio delle persone che sono coinvolte nel film", ha aggiunto. È interessante notare, ha detto, che mentre il numero di voci distinte è lo stesso ogni anno - per esempio i registi che hanno il loro primo lungometraggio presentato a Cannes - parallelamente, aumenta il numero di registi che fanno un buon (se non eccellente) lavoro, e la maggior parte degli sforzi futuri dovrebbero essere fatti per "valutare anche quel talento".

Hope ha infine spiegato come il nocciolo dell'intera questione ruoti interamente intorno alla differenza tra fiducia e controllo e all'eterno conflitto tra businessmen e artisti. "Se ci fidiamo delle persone che vogliono realizzare dei buoni lavori, quel cambiamento avverrà", ha concluso.



IL PANEL "DAL TALENTO NASCOSTO A FENOMENO GLOBALE: COME SUPPORTARE IL TALENTO EMERGENTE SU SCALA INTERNAZIONALE" CON TAMARA TATISHVILI, DEA KULUMBEGASHVILI, RAND ABOU FAKHER, TAMARA DAWIT E TED HOPE

LA REGISTA GEORGIANA DEA KULUMBEGASHVILI HA PARLATO DELLE DIFFICOLTÀ NEGLI STUDI IN USA, DEL RIMPATRIO PER CREARE RACCONTI AMBIENTATI IN GEORGIA, E DARE VOCE ALLE MINORANZE



On July 8, a panel entitled “From Hidden Talent to Global Sensation: How to Support Rising Talent on an International Scale” took place at the Cannes 2021 Marché’s Main Stage Lerins. The talk was the first organized by impACT, a brand-new programme backed by Microsoft which aims to create awareness on diversity, inclusion, representation, sustainability, and responsible and ethical data in the film industry. The purpose of this debate, moderated by EWA’s Strategy Manager Tamara Tatishvili, was to identify the most effective ways to boost and empower up-and-coming, diverse talent in the competitive international arena.

To start, Georgian filmmaker Dea Kulumbegashvili (Beginning) spoke about her early career steps in the Caucasian country, the challenges of studying in the US and repatriating to create “tales set in Georgia” to give minorities a voice. Despite the lack of adequate support in developing her work, Kulumbegashvili ultimately managed to find some help through dedicated labs. The funding provided by the Hubert Bals Fund in particular was the most useful, as it gave the writer-director “the freedom to travel anywhere, be on location, meet people and write”.

Next, the floor was given to independent multi-platform artist Rand Abou Fakher (who attended the panel digitally). Fakher explained that when she pitches an idea, people evaluating her project tend to think about her primarily as a Syrian, and then look at the story content. Here, the main problem obviously lies in being “marketed as part of a specific group,” as Tatishvili pointed out. Ethiopian-Canadian producer Tamara Dawit (also attending remotely) said that, from her perspective, in many cases “training programs keep on adopting the same colonial patterns, as most of the decision-making and administration is being managed by North Americans.” Tatishvili then asked the producer whether decision-makers are gradually opening up and willing to change things in the industry. Dawit replied that some are ready and eager to face these discussions, “which aren’t easy” as they address established internal practices and decisions. “For example, Europeans get very nervous when we speak about data collection, but [it’s important to ask] who was attending your festival, your lab or a certain film school. It doesn’t mean you need to publish that information – though it should be – but it should at least be addressed internally” to help diverse voices and guide decision-making, she concluded.

Among other questions, Tatishvili asked veteran producer Ted Hope his take on the industry’s most recent shifts. In this respect, Hope explained that we are witnessing a change from what was a business based on a single title (in other words, “making a profit out of your movie”), to “an industry dominated by global streamers.” “But what’s the shift for the artist? The business of global streaming is [based on] bringing new customers

in. They have the data and they can no longer think they know better than the people who are engaged in the film,” he added. Interestingly, he said that while the number of distinct voices is the same every year – for example, “directors having their first feature presented at Cannes” – in parallel, the number of filmmakers who do good (if not excellent) work is increasing, and most of the future efforts should be done on “valuing that talent too.”

Before the final greetings, Hope explained how the core of the whole issue entirely revolves around the difference between trust and control and the eternal conflict between businessmen and artists. “If we trust people who want to make good works, that change is going to happen,” he concluded.

IMPACT, FIGHTING COLONIAL PATTERNS

At Cannes, within the impACT program, the most effective ways of boosting and empowering up-and-coming, diverse talent in the competitive international arena were discussed

AL SERVIZIO DEL CINEMA

- PRODOTTI DI CONSUMO
- MACCHINE E RISCALDATORI
- MATERIALE ESPOSITIVO
- ASSISTENZA TECNICA CERTIFICATA

CRETORS
CERTIFIED SUPPLIER ITALY

FORTE DELL'ESPERIENZA INTERNAZIONALE NELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI POPCORN, POPZ METTE A VOSTRA DISPOSIZIONE UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL CINEMA ASSISTENDOVI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

FOOD PRODUCTS SERVICES S.R.L. - VIA FROVA, 34 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
TEL. +39 02 66 01 29 77 - INFO@POPZ.IT WWW.POPZ.IT

Venezia 78.

Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica

Meet the Creative Europe Desk Italy MEDIA
at the Venice Production Bridge to be informed
on the new CREATIVE EUROPE MEDIA 2021-2027

Check the MEDIA films in Venice and find all the info at:
www.europacreativa-media.it

Take part to the European Film Forum on **September 6th**